

Prot. 5698 D.G. 11/05/23

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017)

Classe Quinta sez. A indirizzo Scienze Applicate

A.S. 2022-2023

Coordinatrice di classe: Prof.ssa Paola Giammanco

INDICE

Piano di Studi	Pag. 3
Composizione del Consiglio di Classe	Pag. 4
Presentazione della Classe	
1. Profilo relazionale e cognitivo	Pag. 5
Organizzazione del lavoro	
1. Finalità generali e obiettivi di apprendimento	Pag. 6
2. Metodologia	Pag. 9
3. Criteri, Metodi, mezzi, strumenti e spazi utilizzati	Pag. 10
4. Attività di supporto al curriculum	Pag. 11
4.1 Interventi didattici integrativi	Pag. 11
4.2 Attività integrative curriculari ed extracurriculari	Pag. 11
5. Verifica degli apprendimenti e valutazione	Pag. 12
Percorso P.C.T.O.	Pag. 15
Attività di educazione civica	Pag. 19

ALLEGATI

Allegato 1 - Consuntivi disciplinari con obiettivi specifici di apprendimento	Pag. 20
Allegato 2 - Griglie per la valutazione delle prove di matematica e italiano	Pag. 64
Allegato 3 - Attività di educazione civica - UDA - Cittadinanza e Cost.	Pag. 69
Allegato 4 - Relazioni BES - (Bisogni educativi speciali - DSA)	Pag. 74

PIANO DI STUDIO – LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE

DISCIPLINE	QUADRO ORARIO SETTIMANALE				
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
GEOSTORIA	3	3	-	-	-
INFORMATICA	2	2	2	2	2
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI*	3	4	5	5	5
STORIA DELL'ARTE DISEGNO	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
Totale n° ore settimanali	27	27	30	30	30

** *Chimica, Biotecnologie, Scienze della terra*

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5 ASA a.s. 2022-2023

Presidente: Prof.ssa Angela Troia - Dirigente Scolastica			
DISCIPLINA	MONTE ORE ANNUALE	DOCENTE	CONTINUITA' NEL TRIENNIO
Lingua e letteratura italiana	132	Giuseppina Provino	SI
Informatica	66	Giulio Spallina	SI
Lingua e letteratura inglese	99	Paola Giammanco	SI
Storia	66	Carmelo Ficcaglia	Dal V anno
Filosofia	66	Carmelo Ficcaglia	Dal V anno
Matematica	132	Francesca D'Amore	SI
Fisica	99	Francesca D'Amore	SI
Scienze naturali	165	Pietro Carollo	Dal V anno
Disegno e storia dell'Arte	66	Vincenza Maria Rosaria Miosi	SI
Scienze motorie e sportive	66	Gioacchino Di Gesù	SI
Religione cattolica	33	Domenica Maria Guarcello	SI
Totale ore	990		
Rappresentanti del Consiglio di classe			
Rappresentanti dei Genitori: Maria Luisa Aquilino (madre dell'alunno Alessandro Tarantino), Tomasello Rosalie (madre dell'alunno Alessandro Salamone – defunta il 15-04-23)			
Rappresentanti degli Studenti: Ilenia Scibetta, Andrei Hirjoi Ionut			

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5 ASA**1. Profilo relazionale e cognitivo**

La classe è composta da 20 alunni, di cui 5 femmine e 15 maschi, tutti provenienti dalla 4ASA dell'a.s.2020/21 tranne un alunno inserito quest'anno e che proviene dalla 5ASA dell'anno scorso.

Gli studenti provengono per metà da Bagheria e la restante parte dai comuni limitrofi. La frequenza è stata per lo più regolare, ad eccezione di qualche alunno che si è distinto per un numero di assenze più elevato a causa di problemi di salute e/o personali. Uno degli alunni ha frequentato solo per i primi due giorni a causa di gravi problemi psicologici. Sono presenti nella classe situazioni di fragilità per le quali si rimanda alla documentazione che sarà messa a disposizione della Commissione d'Esame.

La classe, che ha mantenuto complessivamente un atteggiamento educato e rispettoso, si presenta piuttosto eterogenea per quanto riguarda il livello di conoscenze, abilità e competenze acquisite. Il quadro risultante è, spesso, naturale conseguenza dell'impegno e delle capacità organizzative e metodologiche mostrate nell'intero percorso di studi ma anche del momento storico e sociale che questi studenti hanno vissuto nei precedenti due anni di pandemia. I percorsi di apprendimento hanno dovuto colmare alcune mancanze dovute ai tempi ridotti e alle modalità metodologiche in parte limitate dai periodi di DAD. Ciò ha comportato un rallentamento della pratica didattica per cui in quasi tutte le discipline non si è riusciti a trattare tutti gli argomenti programmati all'inizio dell'anno scolastico.

La maggior parte degli alunni presenta un profilo ancora non pienamente autonomo e maturo, con alcune eccezioni, sia sul fronte delle conoscenze sia su quello delle competenze, anche in senso trasversale. Un ristretto gruppo di alunni si è contraddistinto per impegno per lo più costante e partecipazione attiva al dialogo educativo, ha acquisito pienamente i contenuti trattati che riescono ad esprimere con buone capacità espressive, mostra capacità di analisi e rielaborazione personale per lo più autonome; pertanto gli alunni hanno raggiunto un buon livello di conoscenze, abilità e competenze. Un secondo gruppo, più cospicuo, ha raggiunto un livello pienamente sufficiente o discreto; seppur mostrando un impegno non sempre costante e un metodo di studio a volte superficiale, questi alunni, con il supporto dei docenti, si sono impegnati per lo sviluppo delle proprie abilità, maturando nel tempo le competenze scientifiche e linguistico-espressive. Infine, un ristretto numero di alunni si è contraddistinto per un impegno discontinuo, scarsa motivazione ed interesse, un metodo di studio poco efficace e una partecipazione al dialogo educativo in alcuni casi molto limitata, seppur sollecitata. Per questi alunni, pur avendo

complessivamente raggiunto gli obiettivi minimi, permangono, in alcune discipline, delle carenze nella preparazione di base.

Il clima in classe è positivo e le dinamiche relazionali evidenziano un buon grado di maturazione, sia nei rapporti tra compagni che con i docenti. Le interazioni tra gli alunni avvengono sia nel piccolo gruppo che all'interno dell'intero gruppo classe e si evidenziano anche azioni di peer-tutoring. Le relazioni con i docenti sono state contraddistinte da reciproco rispetto anche se la partecipazione alle attività didattiche è in alcuni casi passiva o limitata a rispondere parzialmente alle sollecitazioni dei docenti o a richieste di chiarimenti.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

1. Finalità generali e obiettivi di apprendimento

Nell'individuare la programmazione del proprio lavoro, il Consiglio di Classe, in linea con le direttive ministeriali (legge delega 28.03.2003 n.53 e al D.L. n. 226 del 17.10.2005) si è proposto di promuovere:

- a) La crescita educativa, culturale e professionale dei giovani. Ciò significa aiutare i giovani a scoprire il nesso tra i saperi e il sapere, e portarli a passare dallo svolgere prestazioni/mansioni all'acquisire competenze, ossia l'impiego 'consapevole e creativo' nell'ambito del lavoro (ma anche della scuola) e della vita sociale e individuale di quelle conoscenze – organicamente strutturate – ed abilità riferibili ad uno specifico campo.
- b) Lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio. Questo si traduce, tra le altre cose, nell'acquisire un metodo di studio, nell'esplorare e indagare nuovi ambiti, nell'affinare le proprie capacità intuitive ma anche di memorizzazione, nel procedere ad argomentazioni e dimostrazioni, nell'elaborare progetti e risolvere problemi.
- c) L'esercizio della responsabilità personale e sociale. Questa finalità spinge lo studente a farsi carico, in maniera consapevole, delle proprie azioni (in rapporto a sé e al contesto civile, sociale, economico e religioso in cui è inserito), di gestirsi in maniera autonoma, di prendere posizione su determinati argomenti o problemi, facendosi carico delle conseguenze delle proprie scelte.

In quest'ottica, i percorsi liceali tutti intendono fornire agli studenti gli adeguati strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita ed elevata dei temi legati alla persona ed alla società nella realtà contemporanea che consentano loro di porsi di fronte alle situazioni, ai suoi fenomeni ed ai problemi che la investono in maniera razionale, creativa, progettuale e critica, e di acquisire conoscenze, competenze, abilità e capacità, generali e specifiche, coerenti con le attitudini e le

scelte personali, e le competenze adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. (cfr. D.L. n. 226 del 17.10.2005, capo II, art. 2.1)

In particolare, il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale (art. 8 del Regolamento Definitivo per il riordino dei licei del 15.03.2010). L'opzione scienze applicate fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni.

Partendo dall'assunto che per acquisire competenze realmente spendibili è necessario coniugare le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (ossia il sapere) e le abilità operative apprese (cioè il fare consapevole) con l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali (e quindi l'agire) intraprese nel proprio ambito operativo, ossia l'ambiente scolastico, familiare e territoriale, il Consiglio si è adoperato con la sua azione didattico-educativa al fine di:

- potenziare ed arricchire la comunicazione (verbale e non) in lingua madre e nelle lingue straniere secondo l'asse dei linguaggi;
- potenziare ed arricchire le competenze di base degli studenti secondo l'asse logico-matematico e scientifico-tecnologico;
- potenziare ed arricchire le competenze di base degli studenti secondo l'asse storico-sociale, approfondendone i tre ambiti di riferimento (epistemologico, didattico e formativo);
- promuovere la socializzazione (intesa come inserimento di ciascuno degli studenti nella comunità scolastica, nel pieno rispetto di ogni sua componente), la formazione alla cittadinanza attiva e alla consapevolezza della necessità di una corretta interazione tra individuo e istituzioni locali, nazionali, ed internazionali, nel rispetto della legalità;
- promuovere una piena collaborazione e integrazione educativa tra i nuclei di appartenenza degli studenti e la scuola;
- promuovere e/o approfondire la conoscenza da parte degli studenti dell'ambiente, nei suoi aspetti storico-artistici e fisico-geografico-biologici, per un'adeguata valorizzazione del territorio;
- promuovere la formazione alla interculturalità;
- promuovere attività finalizzate all'educazione alla salute.

Tramite la propria disciplina ed il Curricolo di Educazione Civica, che è stato sviluppato in chiave multi/interdisciplinare dall'intero Consiglio di Classe in ottemperanza alla

L.92/2019, ogni docente ha favorito il rafforzamento delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente e l'implementazione di soft skills, che si possono suddividere in 3 macro-aree:

Competenze emotive

1. Consapevolezza di sé
2. Gestione delle emozioni
3. Gestione dello stress

Competenze relazionali

4. Empatia
5. Comunicazione efficace
6. Relazioni efficaci

Competenze cognitive

7. Risolvere i problemi
8. Prendere decisioni
9. Pensiero critico
10. Pensiero creativo

Le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, declinate come segue dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, costituiscono le competenze trasversali richieste allo studente europeo, immerso in un mondo attraversato da grandi trasformazioni economiche, tecnologiche e scientifiche.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
COMPETENZA	BREVE DESCRIZIONE
Competenza alfabetica funzionale	Saper comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione.. Comprende il pensiero critico e avere la capacità di valutare informazioni e di servirsene.
Competenza multilinguistica	Conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. Conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi).
Competenza matematica e Competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione e la disponibilità a farlo. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

Competenza digitale	Questa competenza presuppone un interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.
Competenza in materia di cittadinanza	La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
Competenza imprenditoriale	La competenza imprenditoriale presuppone la consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui.

Ai fini del raggiungimento dei predetti obiettivi, ogni docente ha individuato all'interno della propria disciplina, nel rispetto delle scelte del Consiglio e del proprio Dipartimento, gli obiettivi specifici di apprendimento declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze. Per ciascuna disciplina sono stati declinati gli obiettivi minimi necessari per completare il percorso di studi, secondo quanto segue:

- conoscenza essenziale delle nozioni, dei metodi e dei linguaggi delle diverse discipline;
- competenze applicative semplici ma essenziali a muoversi all'interno delle discipline;
- capacità di esporre i contenuti disciplinari in maniera chiara anche se non sempre rigorosa;
- capacità di analizzare e sintetizzare i dati essenziali sviluppati nei piani di lavoro proposti dai docenti, e di rielaborarli, anche se per tratti minimi o indirizzati dai docenti.

Metodologia

Tutti i docenti hanno posto in atto le strategie più adeguate al gruppo e ai momenti diversi del percorso didattico, integrando una pluralità di metodologie didattico-educative ritenute più funzionali alle singole situazioni e agli obiettivi di apprendimento. Di seguito si specifica meglio una tale azione metodologica con criteri, metodi, mezzi e strumenti, non che spazi messi in campo.

Criteria, Metodi, mezzi, strumenti e spazi utilizzati

3.1 Criteri

I percorsi curricolari, pur curando i collegamenti fra aree cognitive diverse, sono stati sviluppati nel rispetto:

- dell'organizzazione dei contenuti in unità coerenti sotto il profilo tematico e concettuale, tenendo conto della propedeuticità e della sequenzialità degli stessi;
- delle capacità di ricezione e di risposta degli studenti;
- dei tempi di lavoro effettivamente disponibili.

In ordine all'ultimo punto va evidenziato che il lavoro curricolare ha subito un certo rallentamento per le seguenti ragioni:

- interruzioni dell'attività didattica per concomitanti "attività integrative" realizzate in orario antimeridiano (orientamento universitario e al mondo del lavoro, attività formative di educazione alla legalità e alla salute, ecc.);

- pause e/o interventi didattici per agevolare il recupero/potenziamento degli apprendimenti; - lassi di tempo, pur brevi, in cui si è adottata la DDI o sono state sospese le attività didattiche, extra piano annuale per cause diverse.

Pertanto, per ogni disciplina si è resa necessaria una revisione continua dei piani di lavoro preventivati ad inizio d'anno, sia sotto il profilo contenutistico sia in relazione al grado di approfondimento delle tematiche trattate in modo da adattarli ai cambiamenti continui avvenuti durante l'anno scolastico.

3.2 Metodi

I metodi utilizzati per raggiungere gli obiettivi prefissati sono stati diversi. In particolare si è avuto cura di:

- alternare lezioni frontali a lezioni con altre modalità (esercitazioni laboratoriali, lavori e ricerche individuali e di gruppo, lezioni dialogiche, uso di LIM e strumenti multimediali, la frequenza della palestra etc.) e sostenere gli alunni nell'individuare le metodologie più adeguate alle singole intelligenze e ai conseguenti appropriati approcci allo studio (prendere note, fare scalette/schemi/mappe concettuali, etc.);
- stimolare la partecipazione attiva degli alunni promuovendone l'attenzione, la responsabilità, l'interesse e la motivazione allo studio;
- stimolare l'attività di ricerca e la presentazione dei dati, singolarmente o in gruppo, mediante l'uso di nuove tecnologie;
- assegnare con regolarità il lavoro domestico in misura adeguata nelle varie discipline e controllarne lo svolgimento;
- incoraggiare gli alunni ad esprimere le proprie opinioni, ad auto-valutarsi e ad utilizzare l'errore come momento di apprendimento, ad avere fiducia nelle proprie possibilità ma anche nei docenti, vedendo in questi una guida nell'intero percorso didattico-educativo;
- cooperare con le famiglie per risolvere eventuali problemi che dovessero insorgere nell'inserimento e nel corretto operato degli alunni, oltre che nella regolare frequenza delle lezioni.

3.3 Mezzi e strumenti

Si è fatto uso, oltre che dei libri di testo, di dispense, fotocopie, mappe concettuali, lavagna, sussidi audiovisivi, Smart TV. Si è fatto inoltre ricorso agli applicativi della piattaforma Google Workspace (Gmail, Meet, Classroom, Documenti, Fogli) per condividere materiali.

3.4 Spazi

aula, aula multimediale, laboratori, biblioteca, palestra, auditorium.

In relazione ai **contenuti** si rinvia ai consuntivi disciplinari dei singoli docenti, allegati al presente documento. I programmi dettagliati e firmati dagli studenti saranno allegati a tutta la documentazione finale consegnata alla Commissione prima degli Esami di Stato.

4. Attività di supporto al curricolo

Durante questo anno scolastico sono state effettuate delle attività condivise dal Consiglio di Classe e presenti nella programmazione coordinata atte a sostenere ed approfondire i percorsi disciplinari ordinari, in modo tale che gli allievi potessero non solo apprendere i contenuti disciplinari ma anche vederne le conseguenze sociali alla luce di un più attento approfondimento. Allo stesso tempo, la proposta formativa dell'Istituto ha permesso una vasta gamma di scelte PON, svoltesi in orario pomeridiano, a scelta degli alunni, cui loro variamente hanno aderito. Per quanto riguarda le singole discipline, secondo quanto deliberato dai vari Dipartimenti disciplinari, si è effettuato, ad inizio anno scolastico, un recupero tramite didattica breve dei nuclei fondanti degli argomenti non ancora trattati e tra il primo e il secondo quadrimestre un periodo di pausa didattica.

4.1 Interventi didattici integrativi

- sportello di matematica/fisica/inglese
- attività alternative alla religione

4.2 Attività integrative curriculari

- Visione cortometraggi presso il cinema Excelsior "Les Nuits en Or/Le Notti d'Oro 2022", (20 ottobre).;
- Partecipazione allo spettacolo teatrale 'Otello e Desdemona' presso il cinema Excelsior sul tema del femminicidio – 23 Novembre;
- I "Venerdì della legalità". "Violenza di genere e domestica". 25 Novembre 2022. Incontro con il Capitano dei Carabinieri Francesco Battaglia della Compagnia di Bagheria.
- Programma il futuro: l'ora del Codice: Attività di avviamento ai principi base dell'informatica attraverso la programmazione (coding), usando strumenti che non richiedono un'abilità avanzata nell'uso del computer.
- Visione dei film "Dante" (24 Novembre) e "L'ombra di Caravaggio" () presso il supercinema
- Bebras dell'informatica (Novembre)

4.3 Attività integrative extracurricolari - PON:

- PON: Let's take our FIRST step: sitting for the B2 exam (3 alunni)
- PON: Grandangolo: il giornale della scuola (2 alunni)
- PON: Scacco al re (1 alunno)
- PON: Autocad (5 alunni)
- PON: Viaggio nel microcosmo: Corso di microscopia ottica (2 alunni)
- Gruppo sportivo (2 alunni)

5. Verifica degli apprendimenti e valutazione

Le prove di verifica, scritte o orali, di tipo tradizionale o strutturato, sono state preparate in relazione al lavoro svolto e idonee a misurare il livello raggiunto sia in merito alle conoscenze che alle abilità e secondo l'obiettivo da conseguire.

Le verifiche del livello di preparazione raggiunto sono state effettuate attraverso prove di diverse tipologie quali prove oggettive (domande a scelta multipla, test vero/falso, ecc.), prove soggettive (temi, saggi brevi, relazioni, ecc...), questionari di diverso tipo, elaborati scritti, grafici, traduzioni, problemi, interrogazioni individuali e colloqui, ricerche individuali e di gruppo, verifiche orali informali. Inoltre, sono stati utilizzati i seguenti parametri di verifica e valutazione:

- Verifiche di ingresso, formali e informali, per individuare il livello di partenza e per accertare il possesso dei prerequisiti necessari al raggiungimento degli obiettivi proposti;
- Verifiche in itinere, tese a formulare una valutazione formativa dei progressi compiuti dagli studenti, della validità e dell'efficacia degli obiettivi prefissati, delle metodologie impiegate per il conseguimento degli stessi e tendenti a prevedere, nell'ambito di ciascuna disciplina, momenti di recupero di abilità e conoscenze di base ed apportare, se necessario, eventuali modifiche;
- Verifiche sommative miranti ad indicare le competenze acquisite dai singoli studenti, con riferimento agli obiettivi didattici e alla situazione di partenza.

Per le discipline che prevedono sia la valutazione scritta che quella orale, è stato concordato di svolgere le prove scritte e orali in numero sufficiente a conseguire gli obiettivi di apprendimento prefissati nelle programmazioni disciplinari e coerentemente con quanto disposto dai singoli dipartimenti.

Riguardo ai dettagli relativi a tipi di prove e a tecniche di misurazione, si rimanda ai consuntivi disciplinari. Ogni docente darà una valutazione espressa da un voto numerico nella scala da uno a dieci. La valutazione è un processo continuo di confronto critico tra gli obiettivi proposti, come traguardo del processo formativo, e il livello raggiunto dall'alunno.

I docenti assumono come strumento fondamentale la misurazione, dalla quale non si può prescindere, ma sono consapevoli che la valutazione non si esaurisce in essa. Essa è finalizzata ad aiutare ciascun alunno a conoscere le proprie capacità e i propri

limiti e a prendere coscienza del proprio processo di apprendimento. La valutazione sarà sempre comunicata tempestivamente e motivata, anche per consentire all'alunno di migliorare le strategie di studio. Si ritiene inoltre importante, ai fini dell'autonomia personale, guidare ed abituare gli alunni all'autovalutazione.

Nella valutazione globale dell'alunno verranno tenuti in considerazione

- L'acquisizione dei contenuti e delle competenze disciplinari
- Il conseguimento degli obiettivi educativi
- Il grado di acquisizione delle competenze trasversali
- L'interesse dimostrato per le attività curricolari ed extra-curricolari
- I progressi rispetto alla situazione di partenza
- Il ritmo di apprendimento
- L'organizzazione e le modalità di svolgimento del lavoro scolastico

Verranno valutate le conoscenze acquisite, le abilità maturate e le competenze conseguite, con riferimento alle life skills. La puntualità, la frequenza con cui si partecipa alle attività didattiche e formative, il grado di autonomia e responsabilità dimostrate, lo spirito d'iniziativa e di collaborazione, la qualità del metodo di studio e di organizzazione del lavoro, l'efficacia comunicativa, la costanza nell'impegno, il senso critico e la capacità di prendere decisioni e risolvere problemi, nonché di elaborare e individuare nessi intra- e interdisciplinari.

Il Consiglio di classe ha ritenuto opportuno adottare dei comportamenti uniformi nella pratica educativo-didattica per renderla più efficace; a tal fine si è impegnato a:

- Assegnare in modo equilibrato il lavoro domestico.
- Mettere per tempo in calendario le prove scritte, cercando di evitare due prove nello stesso giorno.
- Rispettare la congruenza tra lavoro svolto e verifica.
- Esplicitare i criteri di valutazione per ogni singola verifica ed informare gli studenti delle relative scale di misurazione.
- Esigere autocontrollo nel comportamento in classe e puntualità
- Chiedere rigore nelle consegne e ordine nello svolgimento del lavoro

Per quanto riguarda le attività di recupero e di sostegno, i docenti si sono sempre mostrati disponibili ad adottare le soluzioni più idonee per aiutare gli alunni in difficoltà.

Per la corrispondenza tra voto e livelli complessivi di conoscenza, competenza e abilità, il Consiglio concorda sui criteri generali riassunti nella griglia qui proposta, che sintetizza elementi di valutazione sommativa/formativa indicati dal P.T.O.F:

LIVELLO	VOTO	DESCRITTORI
---------	------	-------------

Gravemente insufficiente. Impegno (rispetto delle consegne), partecipazione, spirito d'iniziativa* inadeguati (molto scarsi).	1 - 3	Conoscenza molto lacunosa e frammentaria anche degli aspetti più generali dei contenuti; metodo di studio e organizzazione del lavoro carenti. Capacità operative e analitico-sintetiche molto carenti, anche nella esecuzione di compiti semplici. Lessico inadeguato. Lo svolgimento delle esercitazioni, l'interazione e la partecipazione alle attività didattiche estremamente discontinui, superficiali o passivi.
Insufficiente. Impegno (rispetto delle consegne), spirito d'iniziativa e partecipazione inadeguati (scarsi)	4	Conoscenza lacunosa e superficiale anche degli aspetti più generali dei contenuti; acquisizione carente dei metodi di studio e del lessico disciplinare. Carenti capacità operative anche nella esecuzione di compiti semplici. Irregolari, superficiali e passivi la partecipazione e l'interazione alle attività didattiche, e lo svolgimento delle esercitazioni.
Mediocre. Impegno (rispetto delle consegne), spirito d'iniziativa e partecipazione inadeguati (limitati)	5	Conoscenza parziale degli aspetti generali dei contenuti associata al persistere di alcune lacune nell'acquisizione dei metodi di studio e dei linguaggi disciplinari. Persistenza di alcune difficoltà nelle capacità operative, di analisi e di sintesi anche se sostenute dalla guida del docente. Esposizione incerta e formalmente poco corretta, anche nell'uso dei lessici tecnici, che comunque consente una comprensione essenziale della comunicazione. Sporadici o superficiali lo svolgimento delle esercitazioni e la partecipazione ed interazione alle attività didattiche.
Sufficiente. Impegno (rispetto delle consegne), spirito d'iniziativa e partecipazione di base (normali e sufficientemente attivi) .	6	Conoscenza essenziale delle nozioni, dei metodi di studio (funzionali ma da potenziare) e dei linguaggi delle discipline; semplici ed essenziali competenze applicative, anche non del tutto autonome. Esposizione chiara, anche se non rigorosa, nell'uso del linguaggio specifico. Capacità di analisi, di sintesi (dei dati essenziali) e di rielaborazione critica personale delle conoscenze, anche parzialmente autonome. L'alunno partecipa alle attività didattiche, interagisce e svolge esercitazioni in modo nel complesso accettabile.
Discreto/buono. Impegno (rispetto delle consegne), spirito d'iniziativa e partecipazione di livello intermedio (discreti/buoni) eventualmente con iniziative personali.	7-8	Conoscenza articolata dei contenuti, dei metodi di studio e dei linguaggi disciplinari. Autonoma capacità di applicazione delle conoscenze acquisite. Capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale, per lo più autonome (capacità di individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti coerenti). Competenza comunicativa caratterizzata da varietà lessicale e organicità discorsiva, uso per lo più pertinente e consapevole dei linguaggi specifici. Regolari e adeguati la partecipazione e l'interazione nello svolgimento delle esercitazioni e durante le attività didattiche.
Ottimo/eccellente. Impegno (rispetto delle consegne), spirito d'iniziativa e partecipazione di livello avanzato, con apprezzabili o originali contributi personali	9-10	Conoscenza completa e approfondita dei contenuti, dei metodi, delle discipline. Padronanza e autonomia nell'applicazione delle conoscenze acquisite, anche in prospettiva pluridisciplinare; apporti collaborativi di tipo personale e creativi. Capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale pienamente autonome. Competenza comunicativa caratterizzata da fluidità espressiva, valide capacità argomentative e uso appropriato e consapevole dei linguaggi specifici. Capacità di stabilire collegamenti a livello interdisciplinare. Assidua, puntuale partecipazione alle attività didattiche e alle esercitazioni con positivo spirito critico.

***Spirito d'iniziativa**

Tale indicatore si riferisce alla qualità dell'interazione didattica e formativa riconducibile a titolo d'esempio allo spirito di collaborazione degli studenti - e dunque alla capacità di ascolto dei punti di vista dei compagni e dei docenti - agli elementi attestanti l'interesse e il coinvolgimento degli alunni (ad esempio attraverso interventi pertinenti), il grado di originalità dei contributi critici e didattici da loro offerti, la spinta motivazionale ad autovalutarsi e autocorreggersi, l'aiuto offerto nella soluzione di problemi tecnici e didattici.

Di queste votazioni i docenti terranno conto per comporre la valutazione sommativa di fine anno, insieme ad altri parametri, quali lo scarto tra livello di partenza del singolo e i progressi realizzati, la serietà e la costanza dell'impegno, la partecipazione e l'attenzione in classe, la partecipazione e gli esiti delle attività di recupero e di ogni altro elemento relativo alla personalità dell'alunno e alla sua vita scolastica nel corso di tutto l'anno.

PERCORSO P.C.T.O.

La Legge del 30 dicembre 2018, n.145, relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021" (Legge di Bilancio 2019) ha apportato modifiche sostanziali alla disciplina dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (ASL). A partire dall'anno scolastico 2018/2019, i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono stati ridenominati "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO) e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 90 ore nel triennio e nello specifico per i licei. Tutti gli allievi della classe hanno frequentato per un numero di ore superiore al minimo consentito. I progetti PCTO seguiti dagli alunni della V ASA nel triennio sono:

- a.s. 2020-2021: **"ESCUBE: Inventare e Costruire il proprio futuro: imprenditori di noi stessi"**
- a.s. 2021-2022: **"Lavorare con la cultura: eventi, attività artistiche e intrattenimento"**
- a.s. 2022-2023: **"Orientiamoci"**

PCTO A.S. 2020/2021

Progetto: "ESCUBE: Inventare e Costruire il proprio futuro: imprenditori di noi stessi"

Tutor Interno: Prof.^{ssa} Paola Giammanco

Tutor Esterno: Dott. Roberto Di Cristina

Il progetto dal titolo "Inventare e Costruire il proprio futuro: imprenditori di noi stessi", è stato realizzato con la collaborazione della società "ESCUBE ed ha avuto come finalità quella di sviluppare le competenze trasversali dei ragazzi e l'orientamento al mondo del lavoro, creando un ponte con il mondo dell'imprenditoria, e quindi del lavoro,

favorendo così l'inserimento lavorativo o la scelta del futuro percorso di studi degli studenti.

Il percorso, iniziato nel mese di marzo, ha previsto 15 incontri di due ore ciascuno per un totale di 30 ore. Purtroppo, a causa dell'emergenza COVID, la maggior parte delle ore (22) sono state svolte in modalità a distanza, sulla piattaforma Meet di G-suite e solo 6 ore sono state svolte in presenza. Il percorso didattico si è concluso con un test finale orale, in presenza, della durata di 2 ore, svoltosi in data 28/05/2021.

Il progetto ha mirato a sviluppare i seguenti obiettivi:

- Fornire agli studenti la cultura, la competenza pratica delle qualità che deve possedere un'azienda inserita in un contesto di economia globale mediante lo sviluppo pratico delle politiche tecnico commerciali della stessa.
- Fare acquisire coscienza di come organizzare un'attività imprenditoriale, delle qualità che devono possedere le risorse umane che vi prendono parte, della problematica del costing aziendale, del pricing aziendale, del place e della promotion.
- Fare conoscere le offerte formative del sistema universitario e le opportunità offerte dalle Associazioni rappresentative degli Ordini Professionali.
- Potenziare, integrare e consolidare le competenze trasversali (alfabetico-funzionali, multilinguistiche, digitali, di cittadinanza, di consapevolezza ed espressione culturale e STEM, ossia di Science, Technology, Engineering and Mathematic).

In particolare i segmenti formativi hanno riguardato:

- Introduzione al marketing (4h) - Costing (6h) - Trade Marketing e Pricing (6h) - Segmentazione del mercato (4h) - Digitalizzazione e cenni di internalizzazione (4h) - Utilizzo di sistemi di Business Intelligence per le decisioni strategiche (6h).

Gli alunni hanno seguito il percorso con interesse e partecipazione attiva e responsabile, acquisendo una vasta gamma di informazioni sulle problematiche dell'imprenditore o del lavoratore nella società di oggi e delle offerte formative del sistema universitario e delle opportunità offerte dalle Associazioni rappresentative degli Ordini Professionali e potenziando al contempo le proprie competenze digitali, lo spirito di iniziativa e imprenditorialità e questo è stato sicuramente un punto di forza del progetto.

Purtroppo uno dei punti deboli è stato il fatto di non potere svolgere attività pratiche o di gruppo, a causa della situazione pandemica, il che ha reso un po' meno interessante il progetto per alcuni alunni. Tuttavia tutti gli alunni hanno raggiunto risultati soddisfacenti, grazie alla guida del docente esperto, che ha condotto il percorso con professionalità e competenza coinvolgendo gli alunni nelle diverse attività proposte.

PCTO A.S. 2021/2022

Progetto:: "Lavorare con la cultura: eventi, attività artistiche e intrattenimento"

Tutor Interno: Prof.^{ssa} Paola Giammanco

Tutor Esterno: Dott.^{ssa} Rosalia Scannavino

Il progetto dal titolo "Lavorare con la cultura: eventi, attività artistiche e intrattenimento" è stato presentato dall'Associazione "Eventi e Cultura", dedita alla promozione del

territorio in cui opera, privilegiando l'aspetto storico, culturale ed artistico del ricco patrimonio che è presente a Bagheria.

Il progetto ha avuto come finalità quella di sviluppare le competenze trasversali dei ragazzi e l'orientamento al mondo del lavoro, creando un ponte con il mondo della cultura e del turismo e favorendo l'inserimento lavorativo o la scelta del futuro percorso di studi degli studenti.

Le lezioni in totale n. 30 ore sono iniziate nel mese di Febbraio e si sono concluse nel mese di Aprile. Sono state svolte n. 22 ore in classe e n. 8 ore fuori classe (di cui n. 5 al "Museo dell'Acciuga e delle arti marinare" e n. 3 a Villa Palagonia).

Durante il corso si è analizzato l'ambito culturale e artistico in Italia, così ai discenti sono stati spiegate quali sono le professioni che ruotano in questo settore, le università, i master e le accademie più accreditate da frequentare e i vari sbocchi professionali sia in ambito pubblico (consulenze e incarichi) che privato (libero professionista, lavorare per aziende specializzate, aprire una società).

Il tutor esterno si è soffermato anche sulla figura dell'organizzatore di eventi culturali, spiegando le mansioni che questa professione multitasking e moderna deve svolgere. In particolare sono state analizzate tutte le azioni da porre in atto per l'organizzazione di un evento: la ricerca di una location adeguata; la creazione dello staff organizzativo e il coordinamento delle risorse umane che lavorano all'evento; la scelta di quali servizi (accoglienza, sicurezza etc) e quali attività artistiche e d'intrattenimento offrire al pubblico che parteciperà; le varie modalità del reperimento di fondi per realizzare la manifestazione; la sostenibilità economica verificata attraverso un business planning che riporti sia i preventivi di ogni singola uscita che la previsione sulle entrate (sponsors, contributi pubblici, cambio merce etc); saper pubblicizzare al meglio un evento attraverso le svariate forme promozionali (materiale tipografico; comunicato stampa da inviare alle redazioni di tv, radio, giornali e siti specializzati; creazione di pagine social dedicate all'evento; promozione attraverso i social network).

Il progetto ha mirato a sviluppare i seguenti obiettivi:

- capire l'importanza di fare "turismo culturale" in uno specifico territorio, perché accendere i riflettori sui beni monumentali e turistici attiva non solo arricchimento culturale, ma anche materiale, infatti non è un caso che l'incentivazione dell'offerta crea (dove viene incentivata) nuovi sbocchi professionali e inaspettati introiti per le strutture ricettive, ristoranti etc;
- sensibilizzare le giovani generazioni sull'importanza della salvaguardia del patrimonio culturale e comprendere i processi di gestione di un bene architettonico;
- conoscere più da vicino le professioni del settore turistico e culturale;
- apprendere le corrette modalità che consentono la gestione efficace di un evento.

Gli alunni hanno seguito il percorso con interesse e partecipazione attiva e responsabile, acquisendo una vasta gamma di informazioni sulle problematiche del lavoratore nella società di oggi e delle offerte formative del sistema universitario e delle opportunità offerte dalle Associazioni rappresentative del settore turistico e culturale e potenziando al contempo le proprie competenze digitali e lo spirito di iniziativa. Questo è stato sicuramente un punto di forza del progetto.

Tutti gli alunni hanno completato il percorso raggiungendo risultati soddisfacenti, grazie alla guida del docente esperto, che ha condotto il percorso con professionalità e competenza coinvolgendoli nelle diverse attività proposte.

A conclusione del P.C.T.O. è stato realizzato un video documentario sul "Museo dell'acciuga e delle arti marinare" di Aspra che è stato presentato a genitori e docenti durante l'evento finale tenutosi il giorno 5 Giugno presso il museo stesso.

PCTO A.S. 2022/2023

Progetto: "Orientiamoci"

Tutor Interno: Prof.^{ssa} Paola Giammanco

Orientiamoci" a cui hanno aderito tutte le classi quinte a partire dal mese di Novembre ha avuto la durata complessiva di 25 ore.

Scopo del progetto è stato quello di orientare lo studente verso un percorso formativo o lavorativo post-diploma che valorizzi il percorso scolastico fatto e gli consenta di indirizzarsi verso un'autentica realizzazione professionale. Sono stati forniti strumenti di autovalutazione e informazioni relative alle varie opportunità e proposte formative che giungono dalle Università e da Enti, Organizzazioni e Associazioni del mondo del lavoro. Il percorso di orientamento risulta così articolato:

Auditorium IIS D'Alessandro	Incontro con la Dott.ssa Bernardo del COT (Centro Orientamento e Tutorato) Informazioni su: - accesso all'Università; - servizi dell'Ateneo, - servizi del COT	2 ore	10/11
Fiera del Mediterraneo	Orienta Sicilia Associazione Aster Presentazione: • di tutte le realtà universitarie Italiane e non • delle Forze Armate.	4 ore	17/11
Policlinico Centro trasfusionale	- Avis - Associazione Volontari Italiani del Sangue - Informazioni e donazione sangue	3 ore	2/2/
Università	Welcome week di UNIPA Orientamento alle diverse facoltà e relativi sbocchi professionali.	4 ore	9/2

Unipa	Orientamento Open Day Presentazione dell'Offerta Formativa dei Corsi di Laurea	5 Ore	Marzo-Aprile
Auditorium	Orientamento – Ordine delle Professioni infermieristiche	2 ore	26 Aprile
Attività online	Percorso di orientamento organizzato dal COT UNIPA mirante a facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria di secondo grado all'Università.	5 ORE	MAGGIO

Gli allievi hanno partecipato con costanza e si sono mostrati motivati rispondendo in modo positivo agli stimoli offerti. Le discussioni avvenute in classe hanno evidenziato negli studenti una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e preparazione e, conseguentemente, idee più chiare rispetto alle proprie scelte future.

Anno 2022/2023

Progetto: EmozionARTE - Tutor del progetto: prof.ssa Antonietta Di Liberto

Tutor PCTO: Prof.ssa Paola Giammanco - Ore: 3-7

Il CdC ha aderito al progetto trasversale di inclusione "EmozionArte" per permettere ad alcuni studenti della classe di completare il monte ore minimo delle attività di PCTO

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

1. Il CdC sotto la guida del Coordinatore di Educazione Civica prof. Carmelo Ficcaglia ha progettato e sviluppato un'UDA interdisciplinare di 16 ore che è stata realizzata nel primo trimestre dal titolo: "Un lavoro dignitoso per tutti": I diritti dei lavoratori ieri ed oggi. Scopo di quest'UDA è stato quello di migliorare la competenza di comunicazione alfabetica funzionale, la competenza digitale, la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, la competenza in materia di cittadinanza.

In seguito ad un percorso articolato in cui gli studenti hanno trattato il tema del lavoro nelle diverse discipline, è stato assegnato loro il seguente prodotto finale: Realizzare un prodotto multimediale in piccoli gruppi sul tema del lavoro.

2. Nel secondo quadrimestre gli alunni hanno seguito il corso di Educazione Civica su Cittadinanza e Costituzione tenuto dal docente di diritto Prof. Musotto per 12 ore in orario extracurriculare. Il corso è stato approvato in sede di Collegio Docenti e rivolto a tutte le quinte classi, finalizzato ad acquisire la conoscenza delle principali tematiche riguardanti la Costituzione. Il progetto si caratterizza per una forte valenza educativa e si innesta in un processo di costruzione della personalità, finalizzato a formare un soggetto orientato verso il futuro e ai valori democratici del rispetto, dell'apertura, della fiducia, dell'onestà, della giustizia e della correttezza; solo imparando a conoscere la

Costituzione, le Istituzioni, ed il funzionamento dei diversi organi dello Stato, si può diventare un cittadino consapevole, capace di scelte consapevoli. Il corso si è svolto per 6 incontri dal 23 febbraio al 30 marzo, gli studenti hanno partecipato con regolarità e hanno avuto tutti buoni risultati nel test finale.

ALLEGATO 1 – Consuntivi disciplinari con obiettivi specifici di apprendimento

CONSUNTIVO DI ITALIANO

Docente: Giuseppina Provino

Ore settimanali: 4

Manuale: I classici nostri contemporanei di Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria edizione Paravia

La classe, che seguo dal primo anno, si è sempre mostrata abbastanza disciplinata, per quanto concerne le relazioni sociali tra i vari alunni, il gruppo classe è apparso ben coeso e animato da relazioni interpersonali distese e amichevoli. Per quanto riguarda l'andamento didattico, la classe è costituita da studenti che presentano una preparazione personale complessivamente eterogenea, in termini di stili cognitivi, applicazione allo studio, predisposizioni, interessi e motivazioni, metodo di studio, modalità di apprendimento, tempi di assimilazione, partecipazione al dialogo formativo. Sono presenti tre alunni che hanno dei Pdp ed è stato necessario a volte rallentare il lavoro per non lasciarli indietro. Un altro alunno, a parte, qualche ora all'inizio dell'anno non ha più frequentato.

Un primo gruppo è composto da alunni che hanno partecipato al dialogo formativo in modo generalmente propositivo e si sono applicati allo studio della disciplina con sostanziale continuità. Un altro gruppo, comprende alunni che si sono applicati allo studio in modo non sempre costante e hanno partecipato alle attività didattiche in modo poco attivo e con momenti di distrazione, manifestando una certa lentezza nell'apprendimento dei contenuti delle discipline anche a causa di un'applicazione non sempre regolare allo studio a casa. Alcuni alunni, infine, per via di un'applicazione non metodica allo studio, nel corso dell'anno scolastico hanno mostrato un rendimento carente e hanno necessitato di un costante supporto da parte dei docenti per il conseguimento degli obiettivi formativi.

Nello svolgimento del piano di lavoro ho, quindi, tenuto conto sia della fisionomia generale della classe, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno, e ho operato per favorire lo sviluppo delle capacità critiche e argomentative, riflessive e creative, linguistiche ed espositive per la maturazione di personalità autonome e responsabili. Pertanto, ho fatto ricorso, a seconda delle esigenze, a varie opzioni e strategie metodologiche, quali lezioni frontali, lezioni dialogate e colloquiali, discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali e di gruppo.

Come strumenti di lavoro, ho utilizzato i libri di testo in adozione ma sono state impiegate varie risorse digitali, con uso costante della LIM e proiezioni di video, lezioni. Le verifiche sono state sia scritte, per prepararli all'esame finale che orale, queste ultime hanno, evidentemente preso molto tempo, ma sono state necessarie per educare gli allievi ad un'esposizione chiara ed esaustiva. La programmazione non è stata integralmente rispettata, sia perché la classe presentava lacune dovute ai due anni di discontinuità didattica, durante la pandemia, ma anche per l'esigenza di dover conciliare l'attività didattica con i progetti e le attività extracurricolari.

Le strategie di verifica sono state rivolte a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati; sono anche servite a valutare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, quando è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e all'impostazione.

CONTENUTI

* L'età napoleonica

1. Ugo Foscolo
 - La vita
 - "Le ultime lettere di Jacopo Ortis"
 - Lettura e analisi di: "Il sacrificio della patria nostra è consumato"
 - Lettura e analisi di: "La sepoltura lacrimata"
 - Lettura e analisi del sonetto: "Alla sera"
 - Lettura e analisi del sonetto: "In morte del fratello Giovanni"
 - Lettura e analisi del sonetto: "A Zacinto"
 - Lettura e analisi di: "Dei sepolcri"

* L'età del Romanticismo

1. Aspetti generali del Romanticismo europeo
2. La questione della lingua
3. Alessandro Manzoni
 - La vita
 - Gli inni sacri
 - La lirica patriottica civile
 - Le tragedie
 - Il Fermo e Lucia e I promessi sposi
 - Lettura e analisi di: "La sventurata rispose"
 - Lettura e analisi di: "La redenzione di Renzo e funzione salvifica di Lucia"
 - Lettura e analisi di: "L'innominato: dalla storia al mito"
4. Giacomo Leopardi
 - La vita
 - Le lettere
 - Lettura e analisi di: "Sono così stordito del niente che mi circonda...."

- Il pensiero
- La poetica del vago indefinito
- Lettura e analisi di: "Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza"
- Lettura e analisi di: "La rimembranza"
- Il classicismo romantico di Leopardi
- Gli idilli
- Lettura e analisi di: "L'infinito"
- Lettura e analisi di: "A Silvia"
- Lettura e analisi di: "La quiete dopo la tempesta"
- Lettura e analisi di: "Il sabato del villaggio"
- Lettura e analisi di: "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"
- Lettura e analisi di: "Il passero solitario"
- Lettura e analisi di: "La ginestra o il fiore del deserto"
- Le operette morali
- Lettura e analisi di: "Dialogo della Natura e di un Islandese"
- Lettura e analisi di: "Cantico del gallo silvestre"
- Lettura e analisi di: "Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero"

L'età postunitaria

1. Strutture politiche, economiche e sociali
 2. Il positivismo
 3. La Scapigliatura
 4. Il naturalismo francese
 5. Romanzo inglese
 6. Giovanni Verga
- La vita
 - La svolta verista
 - Lettura e analisi di: "Fantasticherie"
 - Lettura e analisi di: "Rosso Malpelo"
 - "I Malavoglia"
 - Lettura e analisi di: "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia"
 - "Il Mastro - don Gesualdo"
 - Lettura e analisi di: "La morte di mastro don Gesualdo"
 - Lettura e analisi di: "La lupa"

Il decadentismo

1. Società e cultura
 2. Giovanni Pascoli
- La vita
 - La poetica
 - Lettura e analisi di: "Una poetica decadente"
 - L'ideologia politica

- Myricae
- Lettura e analisi di: "X agosto"
- Lettura e analisi di: "L'assiuolo"
- Lettura e analisi di: "Il lampo"
- "I canti di Castelvecchio"
- Lettura e analisi di: "Il gelsomino notturno"
- Lettura e analisi di: "La mia sera"

3. Gabriele D'Annunzio

- La vita
- "I romanzi del superuomo"
- "Alcyone"
- Lettura e analisi di "La sera fiesolana"
- Lettura e analisi di "La pioggia nel pineto"

Il primo Novecento

1. Luigi Pirandello

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica
- Le poesie e le novelle
- "Il fu Mattia Pascal"
- "Uno, nessuno e centomila"
- Lettura e analisi di: "Nessun nome"
- "Enrico IV" Italo Svevo
- La vita
- La cultura di Svevo
- Il primo romanzo: "Una vita"
- "Senilità"
- "La coscienza di Zeno"
- Lettura e analisi di: "Il fumo"

Giuseppe Ungaretti, vita ed opere

Programma svolto fino ad adesso, mi riservo di approfondire Ungaretti e di spiegare Montale.

CONSUNTIVO DI INGLESE

Docente: Prof.ssa Paola Giammanco

Ore settimanali: n.3

Libri di testo:

- M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton - 'Performer B2' updated — edizioni Zanichelli
- M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton – 'Performer Heritage Blu' - ed. Zanichelli

Profilo generale della classe

La classe V ASA, che segue fin dal primo anno, è composta da 20 alunni tutti provenienti dalla 4ASA dell'a.s.2020/21 tranne un alunno inserito quest'anno e che proviene dalla 5ASA dell'anno scorso. Sono presenti due alunni con DSA e una alunna straniera per i quali il Consiglio di classe ha predisposto un PDP.

Gli alunni hanno sempre mantenuto un comportamento corretto e le attività didattiche si sono sempre svolte in un clima sereno. Durante il corso dell'anno la maggior parte degli allievi ha mostrato interesse per la disciplina e ha partecipato al dialogo educativo, anche se alcuni alunni si sono impegnati soltanto in prossimità delle verifiche. Il profilo della classe risulta così composto:

un gruppo di alunni ha sempre partecipato con impegno e interesse alle attività curriculari e ha raggiunto un buon livello di sicurezza e disinvoltura nell'uso della lingua straniera, sebbene con livelli diversi di competenza, e acquisito buone/discrete competenze riuscendo ad operare collegamenti e confronti in modo autonomo. Un altro gruppo comprende gli allievi che, avendo raggiunto in modo essenziale gli obiettivi disciplinari di conoscenza dei contenuti, di competenze, di interazione e capacità operative, si attestano su livelli di sufficienza. La loro preparazione è complessivamente accettabile, si esprimono con un linguaggio semplice e non sempre corretto sul piano lessicale e di pronuncia e rimangono strettamente legati al libro di testo.

Qualche alunno, infine, possiede conoscenze parziali sia dei meccanismi linguistici che dei contenuti storico-letterari, risultato di uno studio sporadico che non ha permesso di acquisire i contenuti lessicali e sintattici per lo sviluppo della competenza comunicativa in lingua straniera.

Tenuto conto delle indicazioni del dipartimento ma anche del profilo della classe si è operato per fare acquisire agli alunni le seguenti competenze e abilità:

Competenze:

- Saper utilizzare la lingua straniera studiata per assolvere a scopi comunicativi ed operativi legati all'ambito d'uso (familiare, quotidiano ma anche attinenti gli ambiti di studio) e corrispondenti al livello B2 del QCER.
- Saper utilizzare la lingua straniera per parlare e riflettere su eventi storici e culturali che hanno influenzato la storia europea e in particolare i paesi dove si parla la lingua studiata usando la terminologia in maniera appropriata.
- Sapere leggere, comprendere e interpretare testi scritti di carattere storico, sociale e letterario.
- Saper produrre testi scritti di diverso tipo in relazione a diversi scopi comunicativi.
- Saper analizzare semplici testi orali e scritti per coglierne le principali specificità formali e culturali.

- Saper riconoscere similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse.

Abilità

● Comprensione orale e scritta

- comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali di diverso tipo e genere prodotti in lingua standard e articolati in maniera chiara, sia in presenza sia attraverso canali multimediali, attinenti argomenti noti e che siano d'interesse personale e di attualità;

- comprendere in modo globale e dettagliato testi letterari di vario genere e tipologia

● interazione

- interagire in situazioni comunicative effettivamente esperibili in contesti – reali o virtuali – dove si parla la lingua studiata; prendere parte in discussioni su temi noti e d'interesse esprimendo le proprie idee e presentando il proprio punto di vista.

produzione
- parlare/scrivere in merito ai testi letterari studiati e analizzare brani di testi letterari, eventualmente utilizzando supporti multimediali, per esplicitare le proprie conoscenze e osservazioni sugli stessi.

● mediazione

- riferire, parafrasare, riassumere oralmente o per iscritto testi orali e scritti di varia tipologia e genere, inclusi testi di carattere storico, sociale e letterario.

- Esprimere opinioni su personaggi, setting, eventi di opere letterarie.

Strategie e strumenti

Affinché gli studenti acquisissero le competenze previste sono state utilizzate differenti strategie in maniera integrata, cercando di coinvolgere tutti gli alunni al fine di sviluppare/potenziare le abilità di lettura, scrittura, ascolto, produzione e rielaborazione personale delle conoscenze.

Gli studenti sono stati continuamente sollecitati a utilizzare la lingua straniera per esprimere conoscenze e opinioni. E' stato dato ampio spazio alla riflessione e analisi dei testi proposti.

Le attività scelte sono state di diverso tipo: esercizi guidati, creativi, attività di comprensione di lettura/ascolto attività di cooperative learning, project work.

Come strumenti di lavoro sono stati principalmente usati i testi in adozione arricchiti, ove necessario, da fotocopie per l'approfondimento di alcuni argomenti, power point presentations e video. E' stato fatto ampio uso della LIM anche per la visione di film o scene di film in lingua originale ed è stato utilizzato il Cd e Dvd in dotazione dei libri di testo e relativi e-books.

Verifica e valutazione

La verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite è stata fatta sia sulla base di un monitoraggio sistematico e continuo sia di momenti più formalizzati, tramite verifiche scritte e orali. Nelle verifiche scritte si è dato spazio agli esercizi a scelta multipla, completamento di testi e a domande a risposta aperta. Per la

valutazione si è fatto riferimento alle griglie condivise in sede di Dipartimento. Per quanto riguarda le verifiche orali è stata data maggiore rilevanza nell'attribuzione del voto alla partecipazione alla discussione in classe, alla capacità di argomentare e di sostenere le proprie idee. Rilevante nell'attribuzione del voto è stato anche l'impegno mostrato durante l'anno scolastico e la regolare frequenza.

A causa della partecipazione della classe a varie attività integrative del percorso formativo e di PCTO e all'inserimento nel curriculum di alcuni contenuti relativi al curriculum di Educazione civica il monte ore dedicato allo sviluppo dei contenuti disciplinari si è ridotto e la programmazione didattica ha subito una certa rimodulazione.

Alla data del 15 maggio il programma qui allegato è stato svolto quasi interamente tranne che per alcune parti dell'ultimo modulo che, salvo imprevisti,, verranno completate entro la fine del mese.

Contenuti disciplinari

●Revolutions and the Romantic Spirit

Main historical, social and cultural events of the Romantic Age: the spread of Industrial Revolution and the social and economic consequences on 19th century Great Britain:

- The Industrial Revolution: Economic change, Technological innovation, The workers' life, Why did the Industrial Revolution start in England?
- A new sensibility: a new concept of Nature - the Sublime -
- The Gothic Novel: New interests in fiction - Features of the Gothic Novel
- Mary Shelley - from "Frankenstein or the Modern Prometheus" "The Creation of the Monster"
- Early Romantic poetry : William Blake - 'London
- Romantic poetry: the Romantic Imagination - The figure of the child - The importance of the individual - The cult of the exotic - the view of Nature - Poetic technique - Two generations of poets - Cultural insight: Romanticism.
- William Wordsworth - "Daffodils"
- Romantic fiction: The development of the novel - The novel of manners
- Jane Austen - from 'Pride and Prejudice' Mr and Mrs Bennet'

●The Victorian Age- main historical, social and cultural events in Victorian England:

- Queen Victoria's reign - the Victorian Compromise - Life in Victorian Britain - The Victorian Novel
- Charles Dickens – from Hard Times 'Coketown'
- From Oliver Twist: "Oliver wants some more" (video)

● Aestheticism and Decadence

- Robert Louis Stevenson – The strange case of dr. Jekyll and Mr Hyde – 'Jekyll Experiment' (Reading)

- Oscar Wilde - The picture of Dorian Gray - From 'The picture of Dorian Gray' 'Dorian's death' (reading)
- The Modern age – Modernism - The modern novel
- Virginia Woolf– Mrs Dalloway
- J.Joyce – from 'Dubliners' "Eveline"

Preparazione alle prove Invalsi:

- Mock tests (reading and listening comprehension)

Educazione Civica:

- Working conditions during the Industrial Revolution

Parte linguistica:

- Reading and listening activities on different topics aimed at improving reading and listening skills (level B1-B2)

CONSUNTIVO DI MATEMATICA

Docente: D'Amore Francesca

Materia: Matematica

Ore di lezione settimanali: 4 ore

Libri di Testo: Leonardo Sasso, La Matematica a Colori, Edizione Blu per il Quinto Anno, Petrini, Volumi 5.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 20 alunni tutti provenienti dalla 4ASA dell'a.s.2020/21 tranne un alunno inserito quest'anno e che proviene dalla 5ASA dell'anno scorso. Sono presenti due alunni con DSA e una alunna straniera per i quali il Consiglio di classe ha predisposto un PDP. La classe si presenta come un gruppo eterogeneo per quanto riguarda i livelli di apprendimento, l'attenzione e la partecipazione. La continuità didattica ha permesso di costruire un buon rapporto da un punto di vista relazionale con la docente e ciò ha consentito quasi sempre un regolare e sereno svolgimento delle lezioni che purtroppo è stato ostacolato dalla diffusione dell'evento pandemico degli anni scorsi. Infatti ciò ha rallentato lo svolgimento dei regolari programmi didattici del terzo e del quarto anno provocandone un rallentamento anche per l'anno scolastico in corso. La classe, nonostante ciò, è stata puntuale nell'interagire alle lezioni mantenendo un atteggiamento responsabile e maturo. Da un punto di vista didattico la classe può essere divisa in quattro fasce: una prima fascia il cui livello oscilla tra buono e ottimo, che dimostra di possedere una buona conoscenza dei contenuti, ottime abilità di calcolo, che sa esprimersi con padronanza di linguaggio, che sa affrontare i problemi di una certa complessità elaborando un'efficace strategia risolutiva e mettendo in relazione in modo autonomo le conoscenze apprese. Questo gruppo di studenti si è sempre contraddistinto per l'impegno e l'interesse mostrato e per la puntualità nell'espletamento delle verifiche. In questo gruppo emerge un alunno in quanto si contraddistingue per capacità intuitive ed approccio personale. Poi si ha

una seconda fascia il cui livello oscilla tra discreto e buono sia rispetto alle conoscenze, competenze ed abilità maturate, sia in relazione all'interesse ed alla motivazione e al rispetto delle consegne. Gli alunni presentano un metodo di studio autonomo e ben strutturato. Poi si ha un terzo gruppo di allievi, il cui livello si attesta tra sufficiente e discreto, che dimostra una conoscenza sufficiente dei contenuti, seppur non omogenea, che si esprime in modo non sempre corretto, in grado di affrontare autonomamente i problemi o che opportunamente guidati sono in grado di giungere positivamente alla soluzione. In questo secondo gruppo, comunque, c'è una parte di allievi che pur ottenendo risultati mediocri o insufficienti nelle verifiche scritte ha sempre recuperato con delle sufficienti verifiche orali. Si ha infine un terzo gruppo, costituito da un numero esiguo di allievi, che si attesta al momento su un livello compreso tra insufficiente e mediocre, dovuto soprattutto alle difficoltà rilevate nelle verifiche scritte. Si tratta di allievi che hanno lacune pregresse mai colmate definitivamente, che hanno mostrato uno studio discontinuo e poco qualitativo tendente alla mnemonicità e alla risoluzione meccanica degli esercizi trascurando gli aspetti logici legati al ragionamento induttivo. Questi allievi hanno sempre cercato di recuperare con opportune verifiche orali.

Il programma di Matematica, a causa della pandemia non è stato svolto quasi nella sua interezza

OBIETTIVI CONSEGUITI: vengono valutati in termini di conoscenze, abilità e competenze.

CONOSCENZE

- Conoscere gli elementi di topologia dei numeri reali.
- Conoscere le proprietà delle funzioni.
- Conoscere i passaggi che servono per rappresentare graficamente una funzione e i suoi punti notevoli.
- Conoscere la definizione di limite e i suoi teoremi.
- Conoscere le tecniche di calcolo per i limiti di funzioni algebriche e trascendenti.
- Conoscere le diverse forme indeterminate.
- Conoscere il concetto di derivata di una funzione.
- Conoscere le regole di derivazione per le derivate immediate e composte, conoscere il significato geometrico di derivata.
- Conoscere i teoremi sulla derivabilità.
- Conoscere la definizione di integrale definito e indefinito.
- Conoscere le proprietà e le tecniche di calcolo per gli integrali indefiniti e definiti.

ABILITA'

- Sapere dimostrare teoremi e formule.
- Determinare le proprietà di insiemi numerici.
- Determinare le proprietà topologiche di numeri reali.
- Determinare dominio e immagine di una funzione.
- Determinare funzioni inverse e composte.

- Calcolare limiti di funzioni.
- Sapere studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto.
- Sapere calcolare la derivata di una funzione.
- Sapere risolvere i problemi applicativi sulle derivate.
- Sapere studiare l'andamento e la concavità di una funzione.
- Sapere applicare i teoremi relativi alle funzioni.
- Studiare una funzione e tracciarne il grafico.
- Dedurre proprietà e caratteristiche di una funzione dal suo grafico.
- Calcolare gli integrali indefiniti e definiti di semplici funzioni.
- Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree (dopo il 15 maggio)

COMPETENZE

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo differenziale e integrale, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Individuare strategie appropriate per la soluzione dei problemi.
- Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di natura fisica.
- Individuare strategie appropriate per la soluzione dei problemi.

CONTENUTI

Modulo 1: Introduzione all'analisi

Introduzione all'analisi

La struttura dell'insieme \mathbb{R} . Massimo, minimo, estremo superiore e inferiore di un sottoinsieme di \mathbb{R} . Intervalli limitati e illimitati (Definizioni). Gli intorno (definizioni). I punti di accumulazione. Funzioni reali di variabile reale: dominio, segno e intersezione con gli assi. Classificazione delle funzioni. Immagine, massimo, minimo, estremo superiore e inferiore di una funzione (definizioni). Funzione limitata, funzioni monotone, funzioni pari, dispari e periodiche. Funzione inversa. Funzione composta.

Limiti di funzioni reali di variabile reale

Definizione generale di limite e interpretazione grafica. Verifica del limite nel caso in cui x_0 ed I sono finiti. Verifica del limite nel caso in cui x_0 è finito ed I è infinito. Verifica del limite nel caso in cui x_0 è infinito ed I è finito. Verifica del limite nel caso in cui x_0 ed I sono infiniti. Limite destro e sinistro (definizione). Teorema del confronto. Teoremi dell'unicità del limite e della permanenza del segno. Funzione continua in un punto x_0 . La continuità delle funzioni elementari. Calcolo dei limiti delle funzioni continue. Algebra dei limiti, forme indeterminate. Limite di funzioni composte. Limite di funzioni polinomiali, razionali fratte e irrazionali, esponenziali, logaritmiche e periodiche. I limiti notevoli.

Lo studio della continuità

La continuità di una funzione in un punto. Continuità e operazioni algebriche tra funzioni. Continuità e composizione di funzioni. Punti singolari e loro classificazione. Teorema dell'esistenza degli zeri. Il Teorema di Weierstrass. Il Teorema dei valori intermedi. Asintoti e grafico probabile di una funzione.

Modulo 2: Il Calcolo differenziale

Le derivate

Il concetto di derivata (interpretazione geometrica). La derivata in un punto. Continuità e derivabilità. Derivata destra e derivata sinistra. Funzione derivata e derivate successive. Le derivate delle funzioni elementari. Algebra delle derivate: somma, prodotto e quoziente. La derivata delle funzioni composte. Classificazione e studio dei punti di non derivabilità. Lo studio della derivabilità di una funzione in un punto. La retta tangente e la retta normale a una curva. Applicazioni del concetto di derivata nella Fisica.

I Teoremi sulle funzioni derivabili

I punti di massimo e di minimo relativi ed assoluti (definizioni). I Teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange Funzioni crescenti e decrescenti. Criteri per l'analisi dei punti stazionari. Problemi di ottimizzazione Funzioni concave e convesse. I punti di flesso. Il Teorema di Cauchy e di De L'Hopital.

Lo studio delle funzioni

Schema per lo studio del grafico di una funzione. Studio di una funzione polinomiale e razionale frazionaria. Studio di una funzione irrazionale. Studio di una funzione logaritmica e di una funzione esponenziale. I grafici deducibili: dal grafico di una funzione a quello della sua derivata, dal grafico di $y = f(x)$ ai grafici di $y = \frac{1}{f(x)}$, $y = e^{f(x)}$ e $y = \ln f(x)$. Applicazione dello studio di funzione alle funzioni parametriche.

Modulo 3: Il calcolo integrale

L'integrale indefinito

La Primitiva di una funzione. L'integrale indefinito (definizione). Integrali immediati e integrazione per scomposizione. L'integrazione di funzioni composte e per sostituzione. L'integrazione per parti.

L'integrazione di funzioni razionali frazionarie. Esempi particolari di integrali di funzioni goniometriche e irrazionali .

L'integrale definito

Il concetto di integrale definito. L'interpretazione geometrica dell'integrale definito. Le proprietà dell'integrale definito e il suo calcolo. Funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale. Le applicazioni dell'integrale definito alla fisica. Il calcolo delle aree ,il calcolo dei volumi, gli integrali impropri

Argomenti che saranno svolti dopo il 15 maggio.

Risoluzione di problemi e quesiti degli esami di stato precedenti relativi al calcolo combinatorio, alle equazioni differenziali e alla geometria nello spazio.

METODOLOGIE

Per l'attività didattica si è alternato l'uso delle seguenti metodologie: il metodo deduttivo (dall'enunciazione della regola alla sua applicazione); il metodo induttivo (dal particolare al generale); Istruzione tra pari (esercitazione). In ogni sezione di studi si è tenuto conto sia dell'aspetto teorico della materia, che di quello pratico, risolutivo e applicativo, in problemi di difficoltà crescente.

STRUMENTI

Si è utilizzato il libro di testo, di cui è stata seguita l'impostazione globale degli argomenti e l'approccio sostanzialmente induttivo e sono stati utilizzati gli esercizi proposti per le esercitazioni.

VALUTAZIONE

Per la valutazione, si fa riferimento alla griglia di Istituto contenuta nel PTOF. Le verifiche su un dato argomento di Matematica sono state scritte e orali, tramite cui è stato valutato il grado di specifiche competenze e abilità raggiunte, in relazione alle conoscenze acquisite. Inoltre durante l'intero corso dell'anno Scolastico è stata adottata una valutazione di tipo formativo allo scopo di controllare la crescita personale complessiva di ogni singolo alunno: le sue capacità, l'impegno, le attitudini, le carenze specifiche, l'equilibrio e il controllo emotivo; tutto questo attraverso prove informali, osservazioni sui lavori personali in classe e per casa, frequenti domande dal posto e interventi alla lavagna. Sono stati verificati i livelli intermedi dei singoli allievi anche al fine di intraprendere azioni mirate di consolidamento e, se necessario, di recupero, prima di procedere oltre con lo sviluppo del piano didattico. Nella valutazione sommativa di fine anno si adatterà come criterio per la "sufficienza" il livello minimo di accettabilità dei contenuti in funzione del curriculum personale di ogni allievo e delle conoscenze e abilità ritenute fondamentali.

Per la valutazione della verifiche vengono individuati 4 indicatori e le relative evidenze

Indicatori	Evidenze
A Conoscenze (Definizioni, tecniche, teoremi, proprietà)	A1 Definizione di enti matematici
	A2 Tecniche di calcolo
	A3 Teoremi pertinenti al problema in esame
	A4 Proprietà rilevanti degli enti matematici
	A5 Notazione formale
B Svolgimenti (elaborazione del processo risolutivo, pertinenza, efficienza, efficacia e coerenza logica della strategia risolutiva adottata)	B1 Uso di teoremi e proprietà
	B2 Deduzione di proprietà rilevanti per la risoluzione
	B3 Individuazione di relazioni
	B4 Impostazione dei calcoli risolutivi
	B5 Pertinenza, coerenza, efficacia ed efficienza della strategia risolutiva
	B6 Completezza della risoluzione
C Procedure grafiche e di calcolo (regole, tecniche e metodi, applicazione e rappresentazione grafica di proprietà e caratteristiche)	C1 Rappresentazione grafica dei dati forniti e dei risultati ottenuti (figure, grafici, tabelle, diagrammi)
	C2 Deduzione di valori e proprietà dai dati e dai risultati ottenuti
	C3 Applicazione delle opportune tecniche di calcolo
	C4 Risoluzione di equazioni, disequazioni e sistemi
	C5 Correttezza dei calcoli
D Spiegazioni (argomentazione e motivazione delle strategie e delle scelte adottate, coerenza e correttezza delle deduzioni, proprietà di linguaggio, correttezza grammaticale)	D1 Chiarezza, coerenza e ordine della presentazione.
	D2 Spiegazione della risoluzione e motivazione delle scelte adottate.
	D3 Uso del linguaggio specifico della disciplina.
	D4 Correttezza ortografica e sintattica, uso della punteggiatura.

Prove di verifica

Durante l'anno scolastico sono state effettuate sia verifiche orali che scritte seguendo le indicazioni stabilite dal dipartimento di matematica e fisica suddivise tra trimestre e pentamestre. Inoltre sono state effettuate delle verifiche orali di recupero per gli allievi della classe che hanno riportato delle insufficienze nelle prove orali e nelle prove scritte.

CONSUNTIVO DI FISICA

Docente: D'Amore Francesca

Disciplina: Fisica

Ore di lezione settimanali: 3 ore

Libri di Testo: Ugo Amaldi, L'Amaldi per i Licei Scientifici. blu, Zanichelli, Vol. 2 e 3.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 20 alunni tutti provenienti dalla 4ASA dell'a.s.2020/21 tranne un alunno inserito quest'anno e che proviene dalla 5ASA dell'anno scorso. Sono presenti due alunni con DSA e una alunna straniera per i quali il Consiglio di classe ha predisposto un PDP. La classe si presenta come un gruppo eterogeneo per quanto riguarda i livelli di apprendimento, l'attenzione e la partecipazione. La continuità didattica ha permesso di costruire un buon rapporto da un punto di vista relazionale con la docente e ciò ha consentito quasi sempre un regolare e sereno svolgimento delle lezioni che purtroppo è stato ostacolato dalla diffusione dell'evento pandemico degli anni scorsi. Infatti ciò ha rallentato lo svolgimento dei regolari programmi didattici del terzo e del quarto anno provocandone un rallentamento anche per l'anno scolastico in corso. La classe, nonostante ciò, è stata puntuale nell'interagire alle lezioni mantenendo un atteggiamento responsabile e maturo.

Da un punto di vista didattico la classe può essere divisa in quattro fasce: una prima fascia il cui livello oscilla tra buono e ottimo, che dimostra di possedere una buona conoscenza dei contenuti, ottime abilità di calcolo, che sa esprimersi con padronanza di linguaggio, che sa affrontare i problemi di una certa complessità elaborando un'efficace strategia risolutiva e mettendo in relazione in modo autonomo le conoscenze apprese. Questo gruppo di studenti si è sempre contraddistinto per l'impegno e l'interesse mostrato e per la puntualità nell'espletamento delle verifiche. In questo gruppo emerge un alunno in quanto si contraddistingue per capacità intuitive ed approccio personale. Poi si ha una seconda fascia il cui livello oscilla tra discreto e buono sia rispetto alle conoscenze, competenze ed abilità maturate, sia in relazione all'interesse ed alla motivazione e al rispetto delle consegne. Gli alunni presentano un metodo di studio autonomo e ben strutturato. Poi si ha un terzo gruppo di allievi, il cui livello si attesta tra sufficiente e discreto, che dimostra una conoscenza sufficiente dei contenuti, seppur non omogenea, che si esprime in modo non sempre corretto, in

grado di affrontare autonomamente i problemi o che opportunamente guidati sono in grado di giungere positivamente alla soluzione. In questo secondo gruppo, comunque, c'è una parte di allievi che pur ottenendo risultati mediocri o insufficienti nelle verifiche scritte ha sempre recuperato con delle sufficienti verifiche orali. Si ha infine un terzo gruppo, costituito da un numero esiguo di allievi, che si attesta al momento su un livello compreso tra insufficiente e mediocre, dovuto soprattutto alle difficoltà rilevate nelle verifiche scritte. Si tratta di allievi che hanno lacune pregresse mai colmate definitivamente, che hanno mostrato uno studio discontinuo e poco qualitativo tendente alla mnemonicità e alla risoluzione meccanica degli esercizi trascurando gli aspetti logici legati al ragionamento induttivo. Questi allievi hanno sempre cercato di recuperare con opportune verifiche orali.

In generale la classe raggiunge gli obiettivi prefissati.

Il programma di Fisica non è stato svolto nella sua interezza se confrontato con quanto richiesto dal quadro di riferimento ministeriale a causa della situazione pandemica che abbiamo vissuto in questi anni

OBIETTIVI CONSEGUITI: vengono valutati in termini di conoscenze, abilità e competenze.

CONOSCENZE

- Conoscere le proprietà sulla carica elettrica e la legge di Coulomb.
- Conoscere le proprietà del campo elettrico e le applicazioni del Teorema di Gauss alle distribuzioni di carica aventi una certa simmetria.
- Conoscere come si determina il potenziale elettrico.
- Sapere descrivere i fenomeni di elettrostatica.
- Conoscere le leggi che regolano il funzionamento dei circuiti elettrici e le grandezze fisiche che li descrivono.
- Conoscere le proprietà del campo magnetico.
- Conoscere le leggi dell'induzione elettromagnetica.
- Conoscere le proprietà dei circuiti in corrente alternata (dopo il 15 maggio);

ABILITA'

- Individuare una possibile interpretazione dei fenomeni in base a semplici modelli;
- Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento;
- Individuare le grandezze fisiche adatte a descrivere un fenomeno;
- Descrivere un fenomeno usando grandezze fisiche;
- Individuare rapporti di causa ed effetto;
- Riconoscere una relazione tra variabili, in termini di proporzionalità o dipendenza e formalizzarla attraverso una funzione matematica;
- Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione;
- Valutare l'ordine di grandezza di un risultato;

- Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società;
- Sapere cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici.

COMPETENZE

- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- Raccogliere e analizzare dati, interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico;
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;
- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

CONTENUTI

L'elettrostatica

La carica elettrica e la legge di Coulomb

L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. La definizione operativa della carica elettrica. La legge di Coulomb. La Forza elettrica e la Forza gravitazionale (analogie e differenze). L'esperimento di Coulomb. La forza di Coulomb nella materia. L'elettrizzazione per induzione. La polarizzazione degli isolanti.

Il campo elettrico

Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il flusso del campo elettrico e il Teorema di Gauss (dimostrazione). Il campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita di carica (dimostrazione). Il campo elettrico di una distribuzione lineare e infinita di carica (dimostrazione). Il campo elettrico all'esterno di una distribuzione sferica di carica. Il campo elettrico all'interno di una sfera omogenea di carica (dimostrazione).

Il potenziale elettrico

L'energia potenziale elettrica. Il caso di più cariche puntiformi. L'energia potenziale in un campo elettrico uniforme. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Le superfici equipotenziali. Il calcolo del campo elettrico dal potenziale (senza dimostrazione). La circuitazione del campo elettrico (definizione).

I fenomeni di elettrostatica

Il problema generale dell'elettrostatica. Il Teorema di Coulomb (dimostrazione). Il potere delle punte. Le convenzioni per lo zero del potenziale. La capacità di un conduttore. Il condensatore. I condensatori in serie e in parallelo (dimostrazione). L'energia immagazzinata e la densità di energia elettrica in un condensatore.

La corrente elettrica continua

L'intensità della corrente elettrica. Il significato matematico dell'intensità di corrente. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo (dimostrazione). Come l'amperometro e il voltmetro sono inseriti in un

circuito. Le leggi di Kirchoff. L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna. La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione.

La corrente elettrica nei metalli

I conduttori metallici. La velocità di deriva degli elettroni e l'intensità di corrente (dimostrazione). La seconda legge di Ohm e la resistività. Applicazioni della seconda legge di Ohm: il resistore variabile, il potenziometro, il touch screen resistivo. La dipendenza della resistività dalla temperatura. Carica e scarica di un condensatore.

Il campo magnetico

Fenomeni magnetici fondamentali

La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Confronto tra interazione magnetica e interazione elettrica. Forze tra magneti e correnti (le esperienze di Oersted e di Faraday). Forze tra correnti (la legge di Ampère). L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente (la legge di Biot-Savart)(dimostrazione). Il campo magnetico di una spira e di un solenoide.

Argomenti che saranno svolti dopo il 15 maggio.

Il campo magnetico

La forza di Lorentz. Calcolo della forza magnetica su una carica in movimento (dimostrazione). Forza elettrica e magnetica: il selettore di velocità e l'effetto Hall. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Applicazioni sperimentali del moto di cariche in campi magnetici: la carica specifica dell'elettrone. Il flusso del campo magnetico (senza dimostrazione). La circuitazione del campo magnetico e il Teorema di Ampère (senza dimostrazione).

METODOLOGIE

Per l'attività didattica si è alternato l'uso delle seguenti metodologie: il metodo deduttivo (dall'enunciazione della regola alla sua applicazione); il metodo induttivo (dall'osservazione dei fenomeni e/o eventi alla formulazione delle regole che li governano); Istruzione tra pari (esercitazione). In ogni sezione di studi si è tenuto conto sia dell'aspetto teorico della materia, che di quello pratico, risolutivo e applicativo, in problemi di difficoltà crescente.

STRUMENTI

Si è utilizzato il libro di testo, di cui è stata seguita l'impostazione globale degli argomenti e l'approccio sostanzialmente induttivo e sono stati utilizzati gli esercizi proposti per le esercitazioni. La presenza in aula di una Lavagna Interattiva Multimediale ha consentito la visione di filmati didattici.

VALUTAZIONE

Per la valutazione, si fa riferimento alla griglia di Istituto contenuta nel PTOF. Le verifiche su un dato argomento di Fisica sono state scritte e orali, tramite cui è stato valutato il grado di specifiche competenze e abilità raggiunte, in relazione alle conoscenze acquisite. Inoltre durante l'intero corso dell' Anno Scolastico è stata adottata una valutazione di tipo formativo allo scopo di controllare la crescita personale

complessiva di ogni singolo alunno: le sue capacità, l'impegno, le attitudini, le carenze specifiche, l'equilibrio e il controllo emotivo; tutto questo attraverso prove informali, osservazioni sui lavori personali in classe e domestici, frequenti domande dal posto e interventi alla lavagna. Sono stati verificati i livelli intermedi dei singoli allievi anche al fine di intraprendere azioni mirate di consolidamento e, se necessario, di recupero, prima di procedere oltre con lo sviluppo del piano didattico. Nella valutazione sommativa di fine anno si adotterà come criterio per la "sufficienza" il livello minimo di accettabilità dei contenuti in funzione del curriculum personale di ogni allievo e delle conoscenze e abilità ritenute fondamentali.

Per la valutazione delle verifiche sono individuati 4 indicatori e le relative evidenze:

Indicatori	Evidenze
A Osservazione, descrizione e spiegazione dei fenomeni fisici	A1 Definizioni, leggi, principi, fenomeni.
	A2 Modelli, procedure sperimentali, applicazioni tecnologiche.
	A3 Classificazioni, generalizzazioni, schemi logici inerenti al modello o alla teoria di riferimento.
	A4 Individuazione delle grandezze fisiche significative.
	A5 Individuazione di rapporti di causa ed effetto
B Formalizzazione di situazioni problematiche, applicazione di conoscenze e strumenti matematici e disciplinari per la risoluzione	B1 Uso di leggi e principi adeguati al fenomeno in esame.
	B2 Introduzione di approssimazioni semplificatrici appropriate
	B3 Uso degli opportuni strumenti matematici.
	B4 Pertinenza, coerenza, efficacia ed efficienza della strategia risolutiva
	B5 Presentazione dei risultati con le opportune approssimazioni e unità di misura
	B6 Completezza della risoluzione
C Interpretazione dei dati proposti, anche di natura sperimentale, e dei risultati ottenuti, e loro coerenza con il modello interpretativo	C1 Schematizzazione della situazione problematica e dei dati forniti e ottenuti (figure, grafici, tabelle, diagrammi)
	C2 Deduzione di valori, proprietà e fenomeni dai dati e dai risultati ottenuti.
	C3 Verifica delle ipotesi, anche all'interno delle incertezze delle misure.
	C4 Affidabilità del processo di misurazione
	C5 Valutazione delle incertezze dei dati sperimentali
	C6 Proprietà e caratteristiche degli strumenti di misura e dei metodi di misurazione
D Comunicazione dello svolgimento.	D1 Chiarezza, coerenza e ordine della presentazione.
	D2 Spiegazione della risoluzione e motivazione delle scelte adottate.
	D3 Uso del linguaggio specifico della disciplina.
	D4 Correttezza ortografica e sintattica, uso della punteggiatura.

Prove di Verifica

Durante l'anno scolastico sono state effettuate sia verifiche orali che scritte seguendo le indicazioni stabilite dal dipartimento di matematica e fisica suddivise tra trimestre e pentamestre. Inoltre sono state effettuate delle verifiche orali di recupero per gli allievi della classe che hanno riportato delle insufficienze nelle prove orali e nelle prove scritte.

CONSUNTIVO DI SCIENZE**Disciplina:** SCIENZE NATURALI**Docente:** Pietro Carollo**Testi in adozione:**

- Biochimica- "Il carbonio, gli enzimi, il DNA" - D. Sadava, D. M. Hillis - Ed. Zanichelli.
- Scienze della terra- "Il globo terrestre e la sua evoluzione" - E. L. Palmieri, M. Parotto - Ed. Zanichelli.

OBIETTIVI CONSEGUITI: CONOSCENZE ED ABILITÀ

Gli obiettivi prefissati dalla disciplina e declinati in termini di conoscenza, abilità e competenza vengono descritti nell'elenco che segue:

- capacità di osservazione, di analisi e sintesi dei fenomeni naturali;
- acquisizione di un linguaggio scientifico corretto e specifico;
- sviluppo di un metodo di studio capace di attivare i processi di apprendimento e di rielaborazione;
- effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni;
- utilizzare la terminologia e il simbolismo specifico dei vari settori delle scienze interpretando dati e informazioni nei vari modi in cui possono essere presentati;
- formulare ipotesi e trarre conclusioni secondo l'approccio del metodo scientifico;
- applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte all'inarrestabile progresso scientifico e tecnologico della società presente e futura.

PROFILO DELLA CLASSE:

Il raggiungimento dei suddetti obiettivi non è stato omogeneo all'interno della classe tanto che in essa è possibile riconoscere delle diverse fasce di livelli di competenze acquisite. Un gruppo ha sicuramente raggiunto un buon livello; in esso vi fanno parte gli studenti che hanno partecipato in modo interessato alle attività curriculari e possiedono una solida preparazione di base e buone capacità logiche e di orientamento metodologico. Grazie ad un impegno per lo più assiduo e produttivo hanno maturato una conoscenza integrata, articolata e consapevole dei contenuti disciplinari, associata a buone capacità di sintesi e di rielaborazione concettuale ed espositiva. Un altro gruppo mostra di possedere conoscenze, abilità e competenze sufficientemente adeguate. È rappresentato da alunni che, seppure interessati alla disciplina, hanno partecipato in forma meno attiva e assidua al lavoro comune ed hanno espresso una variegata qualità di impegno e di efficacia del metodo di studio. Questi studenti hanno conseguito una preparazione nel complesso adeguata agli obiettivi prefissati, sia sul piano dell'acquisizione dei contenuti che della rielaborazione concettuale. Le abilità espressive, sia nella produzione orale sia in quella scritta sono semplici e lo per lo più appropriate. Nell'ambito di questo gruppo alcuni studenti conoscono gli aspetti più generali dei contenuti disciplinari, sono ancora parzialmente autonomi nell'applicazione e nella correlazione di quanto acquisito e dispongono di mezzi espressivi meno efficaci ed appropriati rispetto ad altri.

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO ADOTTATE

Le lezioni sono state di tipo frontale e dialogate allo scopo di suscitare interesse e coinvolgimento. In questo modo si è cercato di perfezionare il metodo di studio, evidenziando l'importanza di una partecipazione costruttiva al lavoro scolastico, premessa ad una corretta rielaborazione personale degli argomenti trattati e non ad un semplice esercizio di memorizzazione. In classe sono stati svolti esercizi e semplici problemi applicativi, evitando elevati processi di astrazione e calcoli laboriosi, allo scopo di approfondire, chiarire e rendere stabili le conoscenze. Non sono mancati, quando è stato necessario, i momenti di ripasso-recupero dei contenuti e delle procedure risolutive. Nel corso dell'anno sono state svolte delle attività di ricerca, dove gli studenti si sono cimentati tanto in classe, nel laboratorio d'informatica, a casa e poi in classe, nel preparare ed esporre oralmente e mediante presentazioni in ppt i propri elaborati. Tra questi "Coronavirus: origine, meccanismo d'azione e vaccino". Si è fatto uso della LIM per la visione di documentari e filmati sul ciclo di Krebs, fotosintesi Clorofilliana, Fenomeni sismici etc.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Le verifiche sono state condotte con colloqui orali, prove scritte e relazioni di esperienze di laboratorio, distribuite in diversi momenti dell'anno. Nella fattispecie, si è fatto uso di verifiche:

- in itinere, al fine di formulare una valutazione formativa dei progressi compiuti dagli studenti, della validità e dell'efficacia degli obiettivi prefissati, delle metodologie impiegate per il conseguimento degli stessi e tendenti a prevedere momenti di recupero di abilità e conoscenze di base ed apportare, se necessario, eventuali modifiche;
- sommative, al fine di rilevare le competenze acquisite dai singoli studenti, con riferimento agli obiettivi didattici di ogni singola unità didattica.

Ai momenti di verifica hanno contribuito oltre le verifiche formali prima citate anche le verifiche informali come gli interventi dal posto, le osservazioni, la formulazione di domande da parte del discente e comunque tutti quegli atteggiamenti assunti dal discente che sono risultati partecipativi e propositivi.

Per la valutazione formativa si è tenuto conto dei seguenti parametri:

- conoscenza dell'argomento, proprietà e ricchezza delle informazioni, rielaborazione, capacità logico-argomentativa (chiarezza, linearità, organicità del pensiero), padronanza della terminologia scientifica. Nella valutazione sommativa è stato tenuto conto del livello di partenza, dei progressi fatti registrare nell'acquisizione delle conoscenze, delle competenze, delle capacità, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo, l'assiduità e l'interesse per la disciplina, la frequenza e la puntualità nelle consegne nonché la partecipazione alle attività in classe.

La valutazione quindi, nel suo complesso, oltre che modo di espressione in voto delle performances è stata adoperata come strumento di monitoraggio dei progressi realizzati dai singoli alunni anche in rapporto al loro curriculum scolastico.

Per l'accertamento della preparazione raggiunta si è fatto ricorso a:

- colloqui orali (brainstorming) che abituanò l'alunno all'esposizione corretta delle proprie conoscenze e alla consapevolezza nell'applicazione delle tecniche risolutive;

- esercitazioni scritte, valide per l'orale, proposte nelle modalità e con contenuti di una interrogazione orale, con quesiti a risposta aperta o a risposta singola.

Nelle verifiche sia scritte che orali si sono controllati:

- il grado di conoscenza e comprensione dei contenuti;
- la capacità nell'uso di un linguaggio rigoroso, sintetico e preciso;
- la capacità nell'uso del simbolismo tipico della disciplina;
- la pertinenza delle risposte in riferimento alle domande proposte;
- la capacità di risolvere l'esercizio o di svolgere il problema in modo consequenziale;
- il grado di chiarezza espositiva.

Le verifiche sono state proposte durante o a conclusione della trattazione di ogni unità didattica, in modo da misurare il grado di assimilazione ed avere la possibilità di intervenire tempestivamente con esercizi di supporto. Le prove sono state sempre strutturate in base a obiettivi prefissati e comunicati di volta in volta alla classe affinché essa fosse coinvolta attivamente nel processo di apprendimento.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Chimica organica

Le caratteristiche dell'atomo di carbonio; l'ibridazione del carbonio; i composti organici; rappresentazione dei composti organici con diverse formule. Gli isomeri: di catena, di posizione, di gruppo funzionale. Gli stereoisomeri: isomeri geometrici, enantiomeri e chiralità. Le proprietà fisiche dei composti organici: punto di fusione e di ebollizione, solubilità. Le proprietà chimiche dei composti organici: la reattività, gruppi funzionali, effetto induttivo, reazione omolitica e eterolitica, reagenti elettrofili e nucleofili.

Gli idrocarburi e suddivisione in base alla loro struttura.

Gli alcani: ibridazione sp^3 del carbonio; nomenclatura IUPAC, isomeria, i gruppi alchilici; proprietà fisiche; le reazioni: combustione e alogenazione.

I cicloalcani: ibridazione sp^3 del carbonio; nomenclatura IUPAC, isomeria: di posizione, geometrica e di conformazione.

Gli alcheni: ibridazione sp^2 del carbonio; nomenclatura IUPAC, isomeria: di posizione, di catena e geometrica; le reazioni chimiche: idrogenazione, addizione elettrofila (regola di Markovnikov).

Gli alchini: ibridazione sp del carbonio; nomenclatura IUPAC, isomeria: di posizione e di catena; le reazioni chimiche: idrogenazione e addizione elettrofila.

Gli idrocarburi aromatici: il benzene, i gruppi arilici, ibrido di risonanza; idrocarburi policiclici aromatici e problemi ambientali e sanitari.

Aspetti generali sui derivati degli idrocarburi e loro nomenclatura IUPAC: alogenuri alchilici, gli alcoli, gli eteri, i fenoli, le aldeidi, i chetoni, gli acidi carbossilici, gli esteri, le ammidi, le ammine.

Le biomolecole

Le biomolecole sono le molecole dei viventi. I carboidrati: monosaccaridi aldosi e chetosi; la chiralità, proiezione di Fisher; strutture cicliche, la proiezione di Haworth e gli anomeri. I monosaccaridi. I disaccaridi. I polisaccaridi. I lipidi: i trigliceridi e i saponi; l'azione detergente dei saponi, i fosfogliceridi; gli steroidi; classificazione delle vitamine

e loro funzioni. Gli amminoacidi e le proteine; classificazione e proprietà degli amminoacidi; classificazione e proprietà delle proteine; il legame peptidico; struttura delle proteine. Gli enzimi e loro funzioni. Acidi nucleici e loro sintesi: i nucleotidi, i nucleosidi; il legame fosfodiesterico. La struttura del DNA. Energia e materiali dagli scarti vegetali.

Le biotecnologie

Il DNA ricombinante e le biotecnologie moderne. Tagliare, isolare e cucire il DNA; gli enzimi di restrizione. Clonare un gene in un vettore; i vettori plasmidici, il clonaggio genico. Isolare i geni e amplificarli: elettroforesi su gel, la PCR e le sue applicazioni. Le principali applicazioni delle biotecnologie in campo medico, agricolo e ambientale: farmaci ricombinanti, nuove generazioni di vaccini, terapia genica, piante transgeniche, il biorisanamento, biofiltri, biosensori, biocarburanti.

L'interno della terra

Comprensione della struttura interna della terra con lo studio delle onde sismiche. Gli strati della terra: crosta mantello e nucleo. La temperatura interna del pianeta e suo andamento; il campo magnetico terrestre. La crosta oceanica e la crosta continentale. L'isostasia.

La tettonica delle placche

La terra mobile di Wegener; le prove a sostegno della teoria della deriva dei continenti; la terra è suddivisa in placche; l'espansione dei fondali oceanici; il paleomagnetismo; il modello della tettonica delle placche; i margini delle placche: divergenti, convergenti e trasformati. La verifica del modello della tettonica delle placche: distribuzione geografica dei vulcani e dei terremoti; i punti caldi. Il motore che fa muovere le placche.

I vulcani

Il magma: composizione e viscosità; il meccanismo delle eruzioni: eruzioni effusive e esplosive; i diversi tipi di prodotti vulcanici; la forma dei vulcani. Altri fenomeni vulcanici.

I terremoti

Che cos'è un terremoto; le cause dei terremoti, il modello del rimbalzo elastico; le onde sismiche; scale di misura dei terremoti; il sismografo e i sismogrammi; gli effetti del terremoto e il rischio sismico.

CONSUNTIVO DI STORIA

Docente: Prof. Carmelo Ficaglia

Ore settimanali: n.2

Libri di testo: Barbero, Frugoni, Scalarndis, "La storia. Progettare il futuro" Zanichelli

Ore svolte: 50/66 ore previste

Profilo generale della classe

La classe V ASA, che ho seguito solo per questo anno, è una classe abbastanza eterogenea sia nell'acquisizione di conoscenze e abilità che nell'interesse e partecipazione al dialogo educativo.

Il profilo della classe risulta così composto: un piccolo gruppo di alunni ha sempre partecipato con impegno e interesse alle attività curriculari e ha raggiunto un buon livello di sicurezza e disinvoltura nella conoscenza dei contenuti didattici nonché delle abilità legate alla disciplina specifica, riesce a costruire collegamenti e confronti, in modo più o meno autonomo, all'interno della linea temporale tra eventi storici diversi. Un altro gruppo, circa la maggioranza della classe, comprende quegli allievi che hanno raggiunto un livello sufficiente circa la conoscenza dei contenuti disciplinari, possiedono un lessico specifico essenziale e hanno un livello accettabile di capacità operative; riescono, con qualche difficoltà, a costruire collegamenti e confronti con gli eventi storici studiati rintracciandone le cause e le linee di tendenza. Un ristretto numero di alunni possiede conoscenze limitate dei contenuti storici, non possiedono un linguaggio specifico adeguato, e anche il bagaglio delle competenze risulta limitato. Tale situazione è, anche, il risultato di uno studio sporadico che non ha permesso di acquisire i contenuti ed abilità accettabili.

Oltre a ciò occorre dire che tale classe è stata soggetta ad un continuo cambio di insegnanti durante gli anni, ciò ha prodotto delle lacune, soprattutto nella capacità di interpretazione del fatto storico, della sua ricostruzione genealogica, che ho cercato di colmare in questo anno scolastico.

Tale quadro, insieme alle frequenti ore "cedute" per attività extra-didattiche (PCTO, altre attività) non ha permesso di completare la programmazione didattica precedentemente progettata.

Tenuto conto delle indicazioni del dipartimento ma anche del profilo della classe si è operato per fare acquisire agli alunni le seguenti competenze e abilità:

<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere fenomeni ed eventi fondamentali della storia contemporanea 	
<p>Competenze Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per la comunicazione</p>	<p>Conoscere, comprendere ed utilizzare il lessico della storia</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere il significato di termini e concetti storiografici, riferendoli al contesto di origine. * ▪ Definire termini e concetti storiografici. * ▪ Usare termini e concetti specifici in modo appropriato. * ▪ Leggere e comprendere testi di argomento storico, fonti e documenti. * <p>Esporre argomenti di carattere storico</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Esporre oralmente gli argomenti studiati in modo chiaro, coerente e argomentato, utilizzando in modo adeguato il lessico specifico. * ▪ Esprimere i propri giudizi in modo pertinente, motivandoli mediante argomentazioni, anche alla luce del dibattito storiografico. *

<p>Acquisire e interpretare l'informazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare in modo corretto e finalizzato manuali, fonti, letture storiografiche, fonti multimediali, per ricostruire eventi e fenomeni. * <p>Analizzare e interpretare fonti, documenti e testi storiografici</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Contestualizzare fonti e documenti. * ▪ Individuare parole-chiave, definizioni, problema affrontato, tesi principale e temi accessori. * ▪ Distinguere fatti e interpretazioni. *
<p>Individuare collegamenti e relazioni</p>	<p>Ricostruire la complessità del fatto storico</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Contestualizzare nello spazio e nel tempo eventi e fenomeni. * ▪ Individuare le relazioni tra eventi e fenomeni anche lontani nel tempo e nello spazio. * ▪ Identificare persistenze, trasformazioni, momenti di svolta ▪ Confrontare eventi e fenomeni storici in dimensione sincronica e diacronica. * ▪ Individuare i vari aspetti (economici, sociali, politici, culturali) di eventi e fenomeni storici e comprenderne le relazioni, anche in dimensione pluridisciplinare. *
<p>Risolvere problemi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare problemi di ambito storico e/o storiografico. *
<p>Applicare le conoscenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rielaborare e sintetizzare in modo organico le proprie conoscenze. * ▪ Elaborare giudizi autonomi, argomentandoli sulla base delle conoscenze acquisite. *
<p>Sviluppare un metodo di studio autonomo ed efficace</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esercitare strategie di lettura finalizzate a distinguere i concetti chiave, le informazioni principali e quelle secondarie. * ▪
<p>Progettare</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Definire strategie di azione. * ▪ Verificare e monitorare i risultati raggiunti

Gli obiettivi minimi sono segnati con un asterisco

Abilità

1. Acquisizione della consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di diversa natura e che lo storico studia, seleziona, ordina ed interpreta in base a modelli e riferimenti ideologici precisi.
2. Ricostruire la complessità del fatto storico.
3. Acquisire la consapevolezza che soltanto problematizzando il passato sarà possibile comprendere ed intervenire sul presente.
4. Imparare a scoprire la dimensione storica del presente.
5. Aprirsi al mondo degli altri attraverso la valutazione degli usi sociali, culturali trasmessi dalla memoria storica.

Strategie e strumenti

Affinché gli studenti acquisissero le competenze previste sono state utilizzate differenti strategie in maniera integrata, cercando di coinvolgere tutti gli alunni al fine di sviluppare/potenziare le abilità di lettura, scrittura, ascolto, produzione e rielaborazione personale delle conoscenze. Inoltre, al fine di recuperare, per quanto possibile, le lacune ho cercato di incentrare la mia metodologia didattica sull'acquisizione del lessico specifico della disciplina e sulla capacità di sviluppare la capacità di ricostruire il fatto storico, cercando di rintracciare le cause economico e sociali sottese al suo sviluppo

Le attività scelte sono state di diverso tipo: esercizi guidati e lettura dei testi al fine di acquisire un lessico specifico e test scritti al fine di valutare la capacità di ricostruzione degli eventi storici

Come strumenti di lavoro sono stati principalmente usati i testi contenuti nel manuale, power point e materiale video.

Verifica e valutazione

La verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite è stata fatta tramite verifiche scritte e orali. Nelle verifiche scritte si è dato spazio a domande aperte al fine di verificare sia la conoscenza dei contenuti che quella relativa al lessico specifico. Per la valutazione si è fatto riferimento alle griglie condivise in sede di Dipartimento. Per quanto riguarda le verifiche orali è stata data maggiore rilevanza nell'attribuzione del voto alla partecipazione alla discussione in classe, alla capacità di argomentare e di sostenere le proprie idee. Occorre precisare che il processo di valutazione non sempre è avvenuto in maniera fluida in quanto, sovente, una parte degli studenti si è sottratta alle verifiche sia scritte che orali.

Contenuti disciplinari

Modulo 0 – Il Risorgimento: principali fatti e interpretazioni

Modulo 1 - L'Italia dopo l'unificazione: destra e sinistra storica. L'età crispina e giolittiana.

Modulo 2 -. La situazione politica e internazionale del primo '900: la belle époque, la seconda rivoluzione industriale e la trasformazione culturale europea

Modulo 3 – La prima guerra mondiale: cause, fronti e trattati di pace

Modulo 4 - L'Europa dopo la grande guerra: la rivoluzione russa; il biennio rosso in Italia; la crisi del 1929.

Modulo 5 - L'Italia dalla crisi dello Stato liberale all'avvento del fascismo. L'Europa dei totalitarismi: stalinismo, nazismo.

Modulo 6 - Cause, fronti e conclusione della seconda guerra mondiale; la nascita della Repubblica italiana.

Educazione civica

Il lavoro nella costituzione italiana

CONSUNTIVO DI FILOSOFIA

Ore settimanali: n.2

Libri di testo: "Il Gusto del pensare" di Maurizio Ferraris ed. Paravia

Ore svolte: 51/66 ore previste

Profilo generale della classe

La classe V ASA, che ho seguito solo per questo anno, è una classe abbastanza eterogenea sia nell'acquisizione di conoscenze e abilità che nell'interesse e partecipazione al dialogo educativo. Il profilo della classe risulta così composto: un piccolo gruppo di alunni ha sempre partecipato con impegno e interesse alle attività curriculari e ha raggiunto un buon livello di sicurezza e disinvoltura nella conoscenza dei contenuti didattici nonché delle abilità legate alla disciplina specifica, riesce a costruire collegamenti e confronti in modo più o meno autonomo. Un altro gruppo, circa la maggioranza della classe, comprende quelli gli allievi che hanno raggiunto un livello sufficiente circa la conoscenza dei contenuti disciplinari, possiedono un lessico specifico essenziale e un livello limitato di capacità operative: riescono, con qualche difficoltà, a costruire collegamenti e confronti con gli autori studiati. Un ristretto numero di alunni possiede conoscenze limitate dei contenuti filosofici, non possiedono un linguaggio specifico adeguato, e il bagaglio delle competenze risulta limitato. Tale situazione è, anche, il risultato di uno studio sporadico che non ha permesso di acquisire i contenuti ed abilità accettabili.

Oltre a ciò occorre dire che tale classe è stata soggetta ad un continuo cambio di insegnanti durante gli anni, ciò ha prodotto delle lacune, soprattutto nella capacità di ricostruzione della linea argomentativa dei singoli autori, che ho cercato di colmare in questo anno scolastico.

Tale quadro, insieme alle frequenti ore "cedute" per attività extra-didattiche (PCTO, altre attività) non ha permesso di completare la programmazione didattica precedentemente progettata.

Tenuto conto delle indicazioni del dipartimento ma anche del profilo della classe si è operato per fare acquisire agli alunni le seguenti competenze e abilità:

Competenze:

<u>Competenze</u>	
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per la comunicazione</p>	<p>Conoscere, comprendere ed utilizzare il lessico filosofico *</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere il significato di termini e concetti filosofici ▪ Definire termini e concetti filosofici ▪ Usare termini e concetti in modo appropriato <p>Esporre argomenti di carattere filosofico</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Esporre oralmente gli argomenti studiati in modo chiaro, coerente e argomentato, utilizzando in modo adeguato il lessico specifico. *

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Produrre testi scritti di argomento filosofico, rispettando i vincoli della consegna * ▪ Esprimere le proprie opinioni e i propri giudizi in modo pertinente, motivandoli mediante argomentazioni *
Acquisire e interpretare l'informazione	e	<p>Comprendere e analizzare il pensiero dei filosofi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Identificare e distinguere le tematiche filosofiche per problemi (etico, politico, gnoseologico, estetico, ecc...) * ▪ Individuare i problemi filosofici sottesi alle tesi degli autori * ▪ Distinguere tesi e argomentazioni * ▪ Riconduire una tesi al pensiero complessivo dell'autore * <p>Comprendere e analizzare testi filosofici</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere, schematizzare e ricostruire le strategie argomentative
Individuare collegamenti e relazioni	e	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Contestualizzare nello spazio e nel tempo i filosofi studiati * ▪ Storicizzare problemi, concetti, teorie, modelli interpretativi * ▪ Individuare le relazioni tra i concetti ▪ Individuare le relazioni tra il pensiero dei filosofi e il contesto storico, politico, sociale e culturale * ▪ Comprendere come i problemi filosofici siano il risultato di procedure di astrazione e di formalizzazione dell'esperienza
Risolvere problemi		<p>Conoscere ed utilizzare gli strumenti essenziali del ragionamento</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere gli elementi e le procedure essenziali della logica * ▪ Individuare le argomentazioni elaborate dagli autori a sostegno delle loro tesi * <p>Risolvere problemi filosofici</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Argomentare le conclusioni raggiunte
Applicare le conoscenze	le	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rielaborare e sintetizzare in modo organico le proprie conoscenze * ▪ Elaborare giudizi autonomi, argomentandoli sulla base delle conoscenze acquisite *
Sviluppare un metodo di studio autonomo ed efficace	un studio ed	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare in modo corretto e finalizzato manuali, testi, letture integrative, fonti multimediali, appunti *
Progettare		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Stabilire obiettivi significativi e realistici, valutando i vincoli e le possibilità esistenti *

Gli obiettivi minimi sono indicati con un asterico

Abilità

1. mettere in rapporto le conoscenze filosofiche acquisite con problemi significativi della realtà contemporanea e con la dimensione esistenziale soggettiva;
2. saper elaborare una posizione ragionata (nel caso specifico sulla questione del soggetto) a confronto con le tesi esaminate;
3. saper discutere a partire da questioni proposte.

Strategie e strumenti

Affinché gli studenti acquisissero le competenze previste sono state utilizzate differenti strategie in maniera integrata, cercando di coinvolgere tutti gli alunni al fine di sviluppare/potenziare le abilità di lettura, scrittura, produzione e rielaborazione personale delle conoscenze. Inoltre, al fine di recuperare, per quanto possibile, le lacune ho cercato di incentrare la mia metodologia didattica sull'acquisizione del lessico specifico della disciplina e sulla capacità di sviluppare l'abilità di costruire percorsi argomentativi.

Le attività scelte sono state di diverso tipo: esercizi guidati e lettura dei testi, al fine di acquisire un lessico specifico, e confronto tra autori e testi scritti al fine di valutare la capacità di ricostruzione dell'argomentazione.

Come strumenti di lavoro sono stati principalmente usati i testi contenuti nel manuale, power point e materiale video.

Verifica e valutazione

La verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite è stata fatta tramite verifiche scritte e orali. Nelle verifiche scritte si è dato spazio a domande aperte al fine di verificare sia la conoscenza dei contenuti che quella relativa al lessico specifico. Per la valutazione si è fatto riferimento alle griglie condivise in sede di Dipartimento. Per quanto riguarda le verifiche orali è stata data maggiore rilevanza nell'attribuzione del voto alla partecipazione alla discussione in classe, alla capacità di argomentare e di sostenere le proprie idee. Occorre precisare che il processo di valutazione non sempre è avvenuto in maniera fluida in quanto, sovente, una parte degli studenti si è sottratta alle verifiche sia scritte che orali.

Contenuti disciplinari

Modulo 0 (a completamento del programma precedente)

Kant: il criticismo e la "rivoluzione copernicana"

- Il criticismo come filosofia del limite e l'orizzonte storico del pensiero kantiano
- La Critica della ragion pura
 - L'estetica trascendentale e le forme pure
 - L'analitica trascendentale
 - La dialettica trascendentale
- La Critica della ragion pratica
 - I compiti e il primato della nuova Critica
 - L'assolutezza della legge morale
 - La "categoricità" dell'imperativo morale
 - La formalità della legge morale

Il Sistema hegeliano

Introduzione al pensiero hegeliano: i capisaldi filosofici

- La Fenomenologia dello Spirito

Le figure della coscienza, autocoscienza, la dialettica servo-signore, la coscienza infelice e la ragione

- La Scienza della Logica (cenni)
- I Lineamenti di filosofia del diritto: il diritto astratto, la morale e l'eticità, la riflessione politica
- Lo Spirito Assoluto

Modulo 1

Gli anti-hegeliani

- l'antropologia di Feuerbach

Modulo 2

Marx e il materialismo storico

- Introduzione al pensiero marxiano: il contesto storico-politico
- Le Tesi su Feuerbach e la Critica all'ideologia tedesca
- La critica marxiana alla filosofia hegeliana;
- La concezione materialistica della storia, i Manoscritti economico filosofici del 1844
- Il Manifesto del Partito Comunista;
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato;
- Il Capitale

Modulo 3

Freud e la rivoluzione psicanalitica

- Gli studi sull'isteria e la terapia catartica
- La prima topica
- L'interpretazione dei sogni
- La teoria della sessualità
- L'interpretazione psicanalitica dei fenomeni sociali

Modulo 4

La crisi delle certezze: Nietzsche

- I concetti di dionisiaco e apollineo contenuti nella Nascita della tragedia
- La critica dei valori e della cultura da Umano, troppo umano a La Gaia scienza
- La morte di dio
- I significati del nichilismo
- L'eterno ritorno e la volontà di potenza

Educazione civica

Il lavoro nella costituzione italiana

CONSUNTIVO DI INFORMATICA

Docente: Prof. Giulio Spallina

Ore settimanali di lezione: 2

Libro di testo in uso:

P. Gallo - P. Sirsi - Informatica App 3 - 5° Anno - Minerva Scuola

Il gruppo classe risulta essere molto coeso, ed ha acquisito un metodo di studio adatto a proseguire gli studi in ambito universitario.

Il quadro generale della classe nella disciplina risulta in generale buono.

Possiamo individuare all'interno della stessa tre diversi livelli: un primo gruppo di discenti di livello sufficiente, con impegno e partecipazione non sempre costante; un secondo di livello discreto/buono, con pieno impegno e discreta partecipazione alle attività proposte, ed infine un ultimo livello ottimo/eccellente costituito da un gruppo, con pieno impegno e partecipazione, dotato di spirito d'iniziativa originale, in grado di mettere in campo le competenze acquisite con senso critico, rielaborando le informazioni acquisite al fine di risolvere problemi anche complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare.

Obiettivi Conseguiti

Abilità, Conoscenze e Competenze.

In termini di abilità raggiunte dai discenti nella disciplina, si può affermare che:

- riconoscono i vari linguaggi di programmazione, in base ai livelli di applicazione;
- applicano le teorie della programmazione strutturata alla risoluzione di algoritmi matematici;
- scelgono gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici (astrazione del linguaggio applicato a problemi reali);
- usano il linguaggio specifico della disciplina.

Per quanto riguarda le conoscenze, si è reso necessario riprendere, all'avvio dell'anno scolastico, alcuni argomenti affrontati alla fine del percorso di studi del 4° anno.

Le conoscenze riprese riguardano la programmazione orientata ad oggetti applicate al linguaggio C++. Si sono infine affrontati gli argomenti riguardanti la gestione del flusso di dati e dei file in C++.

Programmazione Orientata ad Oggetti in C++:

Concetto di classe come astrazione. Funzione di attributi e metodi.

Concetto di oggetto come istanza di una classe.

Specificatori di accesso per l'implementazione del mascheramento della classe.

Costruzione di un oggetto.

Concetto di costruttore ed overloading dei costruttori. Oggetti dinamici.

Principi della modalità di progettazione UML per la progettazione grafica. Significato di ereditarietà.

Accessibilità alle classi derivate. Polimorfismo.

I metodi virtuali. Classi astratte.

Gestione degli stream di I/O in C++ e la manipolazione dei file in C++.

Inoltre nella classe è stato avviato lo studio di un altro linguaggio di programmazione a più alto livello: **il Python**.

L'approccio a questo nuovo linguaggio, è stato condotto mediante analisi e raffronto delle metodologie e strutture dati base già presenti nel linguaggio studiato (C++). Attraverso questo percorso, i discenti hanno avuto così modo di confrontare e cogliere le evoluzioni dei linguaggi di programmazione in funzione del livello di applicazione.

Python:

Installare il software per la programmazione in Python. Utilizzare l'ambiente di sviluppo IDLE.

Utilizzare le funzioni di I/O tipiche del linguaggio. Inizializzare ed utilizzare variabili in Python.

Usare operatori aritmetici per eseguire calcoli. Usare operatori logici per esprimere condizioni.

Scrivere semplici programmi in Python utilizzando strutture condizionali e cicli iterativi. Risolvere semplici problemi riguardanti le stringhe.

Utilizzare l'oggetto stringa e i rispettivi metodi.

Utilizzare l'oggetto lista per la rappresentazione di sequenze. Rappresentare matrici usando le liste annidate.

Rappresentare ed elaborare i dati ed i collegamenti tra essi utilizzando gli oggetti tupla, dizionario e set con le loro differenti caratteristiche.

Scrivere funzioni in linguaggio Python.

Scegliere ed utilizzare i parametri opportuni per una funzione. Scrivere codice che faccia uso di sottoprogrammi.

Scrivere una classe. Sfruttare l'incapsulamento.

Utilizzare oggetti nella costruzione del software. Costruire moduli autonomi.

Progettare classi utilizzando la modalità UML.

Scrivere classi sfruttando la derivazione da altre classi. Scrivere metodi efficienti per le classi derivate

Usare il polimorfismo nella scrittura del codice. La gestione di file e cartelle

Si è affrontato l'approccio al calcolo numerico andando a definire le rappresentazioni numeriche nel calcolatore, evidenziando gli errori che si commettono, e studiando l'implementazione di alcuni algoritmi numerici.

Calcolo numerico:

Valutare la complessità degli algoritmi in funzione delle risorse del calcolatore e la loro efficienza.

Comprendere la rappresentazione dei numeri in funzione dei numeri macchina e i relativi errori che si commettono.

Utilizzare alcuni Algoritmi di calcolo numerico.

In fine si è introdotto lo studio delle reti internet con attenzione su alcuni protocolli di comunicazione.

Infrastrutture di rete:

Riconoscere gli elementi necessari per la comunicazione in rete. Classificare una rete in base alla topologia e all'estensione geografica.

Confrontare l'architettura di un protocollo di comunicazione con il modello di riferimento OSI. Riconoscere i vari mezzi trasmissivi.

Intuire come un segnale può variare a seconda delle modalità di trasmissione. Identificare diversi tipi di codifica.

Strumenti e Metodologia

Il programma, non è stato svolto interamente come previsto dalla programmazione di inizio anno scolastico, ciò causato da un recupero degli apprendimenti passati e da un rallentamento indotto dal gruppo classe.

La classe, comunque è stata puntuale nell'interagire alle lezioni mantenendo un atteggiamento responsabile e maturo.

Le strategie utilizzate sono state : didattica laboratoriale, debate, flipped classroom, commenting, blogging, cooperative learning. Nell'impostazione delle attività ha avuto ruolo l'utilizzo dei propriterminali (PC, tablet), per la realizzazione degli algoritmi in linguaggio informatico, favorendo la condivisione degli elaborati progettati.

L'utilizzo della piattaforma google, ha permesso la condivisione di materiale didattico.

Obiettivi raggiunti dagli studenti.

- Hanno acquisito un metodo di studio autonomo ed idoneo al proseguimento degli studi.
- Sanno utilizzare i diversi strumenti di consultazione : manuali, strumenti informatici e telematicinelle attività di studio ed approfondimento.
- Ragionano con rigore logico, identificando problemi e individuando possibili soluzioni.
- Sanno realizzare programmi in linguaggio C++ e python, applicando sia il paradigma procedurale che orientato agli oggetti.
- Controllano i processi dell'elaborazione informatica. Hanno acquisito la padronanza di strumenti dell'informatica e sanno utilizzare tali strumenti per la risoluzione di problemi significativi.
- Sanno utilizzare strumenti metodologici per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte a sistemi, modelli e teorie di calcolo, complessità degli algoritmi.
- Sanno porsi di fronte alla realtà naturale che li circonda, analizzando criticamente i fenomeni che la caratterizzano.

Verifica e Valutazione

Sono state effettuate prove formative e sommative orali e scritte per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La valutazione è variata in rapporto al tipo di prova, attribuendo un peso diverso a conoscenze, competenze e capacità.

Le verifiche orali si sono basate sia su colloqui orali diretti, che sugli interventi durante le ore di lezione, valorizzando sia i dialoghi che la partecipazione a forme di discussione organizzata.

Le verifiche scritte sono state costituite da test strutturati e/o semistrutturati; questionari a risposta aperta, realizzazione di programmi in C++ e python.

La valutazione ha preso in considerazione oltre alle conoscenze dimostrate, anche la puntualità, la frequenza con cui si è partecipato alle attività didattiche e formative, il grado di autonomia e responsabilità dimostrate, lo spirito d'iniziativa, la qualità del metodo di studio e di organizzazione del lavoro.

Per la valutazione il quadro di riferimento è stata la griglia di valutazione del PTOF che sintetizza elementi di valutazione sommativa/formativa ordinaria deliberate nella seduta del Consiglio di Istituto di inizio d'anno.

Contenuti Disciplinari

La programmazione orientata ad oggetti

Classi di oggetti

I metodi costruttori (in overloading) e il metodo distruttore

Il costruttore di default e quello di copia

Rappresentazione grafica di classi e oggetti (UML)

Comunicazione e interazione tra oggetti

I metodi SET e GET

Le interfacce e gli specificatori di accesso PUBLIC e PRIVATE

Sintassi in C++ per la creazione di classi e oggetti

Information Hiding e incapsulamento

Il concetto di ereditarietà, superclassi e sottoclassi

Lo specificatore di accesso PROTECTED

Le modalità di ereditarietà: PUBLIC, PROTECTED e PRIVATE

Il polimorfismo nella OOP (overriding, overloading)

I metodi VIRTUAL e le classi ASTRATTE

Ereditarietà multipla e virtuale

Composizione delle classi nella OOP

Utilizzo delle classi vector e string

Gli stream di i/o in C++

Utilizzo delle librerie di Fstream ifstream ofstream per la gestione dei file

La gestione dei file di testo in C++

Input da file

Python

Origini di Python. Principali caratteristiche del linguaggio

Modalità di installazione di Python e caratteristiche dell'ambiente di sviluppo IDLE

Gestione delle variabili ed i loro nomi

I tipi dato e il casting

Operatori aritmetici

Operatori di ripetizione e di concatenamento

Funzioni di input e di output

Sintassi delle strutture condizionali

Sintassi dei cicli iterativi
Concetto e rappresentazione di stringa
Funzioni di gestione delle stringhe; lo Slicing
L'oggetto stringa e i suoi metodi
Creazione di stringhe a partire da altre stringhe
Oggetto lista e i suoi metodi
Applicazione delle funzioni built-in alle liste
Oggetto tupla e i suoi metodi
Definizione di funzione.
Vantaggi nell'uso delle funzioni
Modalità di lavoro delle funzioni e loro struttura
Concetto di parametro
Funzione main
Funzioni con parametri di default
Moduli ed il loro utilizzo
Principali funzioni del modulo grafico turtle
Il paradigma della OOP in python
Attributi e metodi
Costruzione di un oggetto
Il parametro self
Visibilità delle informazioni
Costruzione di moduli
Liste di oggetti
Il metodo super()
Il polimorfismo
Utilizzo dei decorator ed applicazione dell'overriding
Utilizzo delle interfacce grafiche e del modulo Tkinter
La gestione dei file in python
Accesso casuale ai dati di un file
Gestione delle cartelle

Calcolo scientifico

Qualità e complessità degli algoritmi
I numeri macchina
Gli errori e l'attendibilità dei risultati
Algoritmi di calcolo numerico: metodo di bisezione e newton per il calcolo degli zeri di una funzione
Algoritmi di calcolo numerico: formula del punto medio e formula dei trapezi per il calcolo degli integrali definiti

Reti di computer

Modalità di comunicazione tra computer
Cenni storici di networking

Tipologie di rete e classificazione delle reti
Significato di protocollo di comunicazione
Modello OSI
Concetto di imbustamento
Differenze tra i vari mezzi trasmissivi
Distorsione dei segnali
Controllo degli errori di trasmissione
Controllo dell'accesso al mezzo trasmissivo
Suddivisione del mezzo trasmissivo in canali

CONSUNTIVO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof. essa Miosi Vincenza M.R.

Ore di lezione curricolari settimanali: 2

Libri di testo adottati:

Cricco Di Teodoro-Itinerario nell'arte Dall'Art Nouveau ai giorni nostri-Versione rossa
-Zanichelli

Cricco Di Teodoro-Itinerario nell'arte Dal Barocco al Postimpressionismo-Versione
rossa -Zanichelli.

1. Finalità generali e obiettivi di apprendimento

Il profilo della classe è quello di un gruppo omogeneo, che ha acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consente di continuare in modo efficace gli studi e potersi aggiornare.

Le finalità della disciplina :

Saper leggere le opere d'arte nelle diverse tipologie (pittoriche, plastiche, grafiche, architettoniche, urbanistiche) e saperle collocare nel loro contesto storico, culturale

Saper sostenere una tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui .

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e saper fruire delle espressioni creative di ogni forma d'arte.

Elaborare prodotti multimediali, anche con tecnologie digitali.

Utilizzare il linguaggio specifico e comprendere i concetti fondamentali della disciplina;

Essere in grado di "Vedere" l'architettura con il disegno, cogliendo il significato essenziale dell'immagine .

Servirsi con autonomia , proprietà e capacità critica dei diversi strumenti di consultazione : dizionari, enciclopedie, strumenti informatici e telematici nelle attività di studio ed approfondimento.

Questi obiettivi di apprendimento sono stati in buona parte raggiunti dai discenti grazie alla continuità nel secondo biennio e grazie alle attività complementari svolte in collaborazione con altre discipline.

2.Obiettivi formativi.

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Comprendere il ruolo che il linguaggio grafico ricopre in quanto strumento per descrivere, comunicare, formalizzare, dominare i campi del sapere scientifico e tecnologico.

Conoscere, rispettare e valorizzare i beni artistici, culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.

3.Obiettivi cognitivi

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione artistica, attraverso gli artisti e le opere studiate scelte in base alla loro pregnanza e significato, sia nel contesto più ampio del panorama storico artistico sia europeo che internazionale.

Essere in grado di riconoscere la struttura linguistica e comunicativa dell'opera.

Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle forme comunicative nel panorama artistico.

Essere in grado in grado di sostenere una propria tesi e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Ragionare con rigore logico, identificando problemi e individuando possibili soluzioni

Controllare i processi dell'elaborazione grafica.

Cogliere le interconnessioni tra i metodi utilizzati nell'ambito disciplinare.

Cogliere e argomentare gli sviluppi diacronici e le implicazioni sincroniche nella manifestazione di un fenomeno.

Rintracciare i processi strutturali di lungo termine che sottendono ai diversi fenomeni storico-artistici, sapendo utilizzare anche gli strumenti concettuali propri della storiografia e della critica artistica.

4.Obiettivi Didattici

Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consente di continuare in modo efficace gli studi e di potersi aggiornare.

Conoscere gli aspetti teorico-scientifici, metodologici ed operativi dell'architettura, della pittura e della scultura.

Cogliere in modo critico le distinzioni tra i diversi generi artistici e la loro evoluzione nel tempo.

Conoscere le dinamiche e le strategie comunicative per la ricerca ed il mantenimento del consenso di massa da parte delle dittature e dei regimi totalitari.

Essere in grado di riconoscere il rapporto che si instaura tra arte ed industria, tra arte e mass-media.

Riconoscere le coordinate della storia (tempo e spazio).

Riconoscere i fondamentali meccanismi della percezione visiva nella lettura dell'opera.

Acquisire gli strumenti per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Riconoscere il ruolo dell'arte nel panorama nazionale e internazionale.

5. Metodologia

Il programma è stato svolto come previsto dalla programmazione di inizio anno scolastico tranne che per alcuni argomenti che sono stati ridotti e semplificati, gli obiettivi prefissati sono stati quasi interamente raggiunti.

Le lezioni sono state prevalentemente frontali ma sono state utilizzate strategie diverse per rispettare i diversi stili cognitivi e ritmi di apprendimento degli alunni.

Le strategie utilizzate sono state : didattica laboratoriale, debate, flipped classroom, commenting, blogging, cooperative learning. Nell'impostazione delle attività ha avuto ruolo centrale l'alfabetizzazione visiva, la lettura e l'analisi delle opere.

6. Criteri , Metodi , mezzi, strumenti e spazi utilizzati.

Si è fatto uso di mezzi e strumenti di vario genere: libro di testo, fotocopie e schede fornite dal docente, visione di film, LIM.

Gli spazi sono stati l' aula di lezione e l'aula virtuale.

7. Verifica degli apprendimenti e Valutazione

Al fine di accertare l'acquisizione di determinati contenuti e di specifiche competenze e abilità da

parte degli allievi sono state coniugate verifiche orali e scritte di diverso tipo.

Sono state effettuate prove formative e sommative, orali e scritte per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La valutazione è variata in rapporto al tipo di prova, attribuendo un peso diverso a conoscenze, competenze, capacità che si è inteso verificare, considerandoli tutti obiettivi interconnessi.

Le verifiche orali sono state costituite da colloqui, informali e formali, dialoghi e partecipazione a forme di discussione organizzata, costruzione di mappe concettuali.

Le verifiche scritte sono state costituite da test strutturati e/o semistrutturati; questionari a risposta aperta, analisi di opere e autori studiati sono state realizzate verifiche scritte con Power point.

Per la valutazione il quadro di riferimento è stata la griglia di valutazione del PTOF che sintetizza elementi di valutazione sommativa/formativa ordinaria .

8. Argomenti

IMPRESSIONISMO E POSTIMPRESSIONISMO

Caratteri figurativi dell'Impressionismo e Postimpressionismo. Conoscere il contesto storico , La fotografia, Le Stampe Giaponesi. Autori e Opere.

Edouard Manet : Colazione sull'erba, Olympia, Il Bar delle Folies Bergere.

Claude Monet: Impressione, sole nascente. Cattedrale di Rouen, Le Ninfee.

Pierre Auguste Renoir : La Grenouillere, Moulin de la Galette,

Edgar Degas: La lezione di danza.

Paul Cezanne: Casa dell'impiccato, I Giocatori di carte ,La montagna Sainte-Victoire.

Paul Gauguin : L'Onda,Cristo Giallo,Aha oe fei? Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate, Autoritratti, Notte Stellata, Campo di grano con volo di corvi.

L'ART NOUVEAU Caratteri figurativi, William Morris e la nascita del Design,

Antoni Gaudì :Parco Guell ,Sagrada Famiglia, Casa Mila'.

Gustav Klimt:Giuditta I e Giuditta II, I Ritratti , La culla, Danae.

IL NOVECENTO DELLE AVANGUARDIE Caratteri figurativi. Conoscere il contesto storico –politico del novecento Conoscere i caratteri generali delle Avanguardie: Fauvismo,Espressionismo,Cubismo, Futurismo,Dadaismo,Surrealismo, Astrattismo .

ESPRESSIONISMO Differenza fra Espressionismo francese ed Espressionismo tedesco.

I Fauves e l'opera di H.Matisse:La danza; La stanza rossa.

E. Kirchner:Due donne per la strada.

E.Nolde:Papaveri e iris.

E. Munch: Il grido; Sera sulla via Karl Johan.

Il Die Brucke-Il Gruppo del Blaue Reiter

IL CUBISMO_Caratteri figurativi. L'arte che non tenta di compiacere l'occhio umano.

Cubismo analitico e Cubismo sintetico; nuove tecniche di rappresentazione.

P.Picasso:Periodo blu: Poveri in riva al mare.Periodo rosa: Famiglia di Saltinbanchi, Les Demoiselles d'Avignon, Guernica.

Georges Braque Natura morta con uva e clarinetto

IL FUTURISMO

La poetica futurista ed il rapporto con la Storia.Il Manifesto Futurista, L'Arte di Stato in Italia e in Germania differenze.

U.Boccioni:La città che sale, Stati d'animo: gli addii; Forme uniche nella continuità dello spazio a.

Balla Dinamismo di un cane al guinzaglio,Mio istante. Marcia su Roma e Velocità astratta.

L'ASTRATTISMO

La realtà e i nuovi codici di rappresentazione: dall'arte figurativa all'arte astratta.

V. Kandinskij: Murnau.Cortile del castello;Impressione VI, Improvvisazione 7 .Alcuni cerchi.

ARTE TRA PROVOCAZIONE E SOGNO.

Conoscere il contesto storico –politico del novecento Conoscere i caratteri generali del Dadaismo e Surrealismo.

IL DADAISMO- Marcel Duchamp I ready-made.Il grande vetro.

.IL SURREALISMO

Il carattere di ricerca e sperimentazione legate all'opera di Freud e all'esistenza di nuove dimensioni. **S. Dalì** Sogno causato dal volo di un'ape.

Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia.

Educazione Civica : La classe ha approfondito il tema del Lavoro nell'arte, con l'opera di Pellizza da Volpedo IL QUARTO STATO.

CONSUNTIVO DI SCIENZE MOTORIE

Docente: Gioacchino Di Gesù

Ore settimanali: 2

Libro di testo: Educare al movimento

La classe, che seguo dal primo anno, si è sempre mostrata abbastanza disciplinata, per quanto concerne le relazioni sociali tra i vari alunni, il gruppo classe è apparso ben Gli alunni hanno partecipato attivamente alle lezioni dell'anno in presenza con apporti personali allo sviluppo delle dinamiche educative nella logica di completamento del percorso quinquennale.

Le lezioni pratiche hanno puntato sullo sviluppo di competenze funzionali al corretto stile di vita e al benessere attraverso esercitazioni per il miglioramento delle capacità condizionali, coordinative e dell'elasticità per il raggiungimento di atteggiamenti e posture corrette anche attraverso lo svolgimento di attività e giochi sportivi.

Per la valutazione pratica sono stati utilizzati diversi attrezzi, piccoli e grandi, presenti in palestra in attività individuali e di squadra che hanno prodotto una positiva interazione ed una consapevole valutazione di sé. Durante l'anno scolastico si è fatta una valutazione anche soggettiva con l'utilizzo di circuiti misti di destrezza. Per quanto riguarda la parte teorica la valutazione si è basata su interrogazioni e prodotti in gruppo di powerpoint La classe ha ripercorso e approfondito le argomentazioni e i vari aspetti che caratterizzano le discipline oggetto di studio non solo in funzione dell'esame di maturità ma nell'ottica di competenze per la vita qualunque potrà essere l'indirizzo di studi universitario.

Proposte e condivise attività mirate all'acquisizione di gesti tecnici e alla conoscenza delle regolamentazioni e alle progressioni didattiche relative a diverse discipline sportive individuali e di squadra.

Test di verifica tramite diverse tipologie di circuito unitamente a verifiche orali, hanno consentito prontezza del raggiungimento di buona parte degli obiettivi prefissi.

Il riscontro può considerarsi, complessivamente, di buon livello.

Abbiamo potuto approfondire argomenti di sport anche non comuni che potessero dare un quadro, complessivo e nel tempo, dello sviluppo e dell'evoluzione delle attività motorie e sportive a fini educativi, salutistici e agonistici. Sono state fornite indicazioni inerenti ai corretti stili di vita ed in particolare ai criteri alimentari, igienici e di comportamento sociale.

PROGRAMMA SVOLTO

- Traumatologia e 1° soccorso
- Le dipendenze, educazione e prevenzione
- Il doping
- AIDS
- Malattie sessualmente trasmissibili
- Educazione all'affettività e alla sessualità
- Storia dello sport
- La donna nello sport
- Le olimpiadi
- Approfondimenti con la produzione dei power point di verifica
- I lanci: esercitazione con il Vortex I test di velocità in batteria Pallacanestro: fasi di gioco
- Pallacanestro: esercitazione pratica
- Esercitazione pratica di pallacanestro e tennis tavolo Circuito polisportivo
- Test polisportivo in circuito; Pallavolo: fasi di gioco
- Test pratici multi sportivi in circuito
- Esercitazione polisportiva in circuito
- Pallavolo: schemi di squadra in fasi di gioco
- Esercizi Propedeutici di Pallamano
- Partite di Pallamano
- Esercizi di Potenziamento Muscolare

CONSUNTIVO DI RELIGIONE**Religione Cattolica Classe 5 ASA****Docente:** Prof. ssa Domenica Maria Guarcello**Testo in adozione:** Incontro All'Altro, Sergio Bocchini, EDB. Volume unico**Ore di lezione settimanali: n. 1****Presentazione del Gruppo Classe ed Obiettivi conseguiti**

La classe formata da 18 alunni avvalentesi. Gli alunni della classe hanno osservato un comportamento adeguato ai principi che regolano il vivere associato, evidenziando interesse e partecipazione nei confronti delle tematiche proposte dalla docente attraverso interventi mirati e costruttivi all'attività didattica. Si è instaurata un fattiva collaborazione docente-discenti privilegiando il rapporto umano e le istanze che via via provenivano dagli alunni, in merito alle difficoltà oggettive riscontrate conseguenti alla insolita situazione emergenziale. Gli obiettivi raggiunti nel primo quadrimestre e nel secondo quadrimestre all'interno della classe, risultano pertanto, corrispondenti alle

effettive potenzialità degli alunni così come documentati in fase di scrutinio e riportati all'interesse e all' impegno dimostrati

Conoscenze

Al termine dell'anno scolastico si possono individuare un numero elevato di alunni, che in possesso di buone capacità logico-deduttive, ha dimostrato perseveranza nell'impegno, sistematicità nel metodo di studio e motivato ad apprendere ha raggiunto una conoscenza appropriata riguardante il pensiero filosofico e teologico dei "padri" dell'ateismo contemporaneo e dell'influenza del nichilismo nella società contemporanea . La questione del relativismo, del soggettivismo e dell'utilitarismo morale. Relativismo Pirandelliano (Golconda di Magritte). Il Nichilismo. Il Pensiero debole. Nell'acquisizione dei contenuti della Bioetica Generale, natura e campi di applicazione nella vita contemporanea ed a seguito della pandemia, e la proposta biblica. La questione morale delle manipolazioni genetiche. La tutela della dignità della persona. Concetto di Resilienza nell'ambito scientifico-filosofico-teologico e nel contesto contemporaneo. I Principi fondamentali della Dottrina Sociale della Chiesa. La Questione Operaia e la Dottrina Sociale della Chiesa, la Questione sociale. Le Società Cattoliche di Mutuo soccorso. Il Capitalismo ed il Socialismo. L'Operato della Chiesa. I Santi sociali . Figura della marchesa Giulia di Barolo e le sue grandi opere di beneficenza a favore delle carcerate, dell'infanzia e delle persone fragili nella Torino dell'800', la nascita nel 1871 a Torino dell'Unione Operaia Cattolica. Il libro che percorre le vicende dell'Unione Operaia Cattolica, autore Giovenale Dotta dal titolo " Chiesa e mondo del lavoro in età liberale". L'Unione Operaia cattolica di Torino 1871-1923. La Figura di Giovanni Bosco e la Nascita degli Oratori. La Resilienza. I diversi campi di applicazione

Competenze

1. Comprensione delle risposte che il Cristianesimo può offrire all'uomo contemporaneo. 2. Rielaborazione della complessità delle questioni bioetiche. Riflessione sui campi sociali e culturali e di intervento della Dottrina Sociale della Chiesa . 4. Concetto di Resilienza. 5 Elaborazione della risposta cristiana alla questione della sofferenza e capacità di Resilienza. 6. Il rapporto con la fede dell'uomo contemporaneo. 7. Gli effetti del Relativismo e del Nichilismo contemporaneo. 8. Definizione di Pensiero debole

Abilità

1. Esposizione delle conoscenze acquisite utilizzando un lessico specifico e appropriato. 2. Riconoscere le posizioni della Chiesa scaturite dal confronto con il pensiero ateo contemporaneo. 3. Riconoscere la necessità di comprendere alcuni concetti come "Sacralità della vita" e "Qualità della vita". 4. Riconoscere nell'altro un "progetto" di vita comune. 5. Comprendere la sofferenza dell'uomo attraverso il racconto esperienziale di alcuni autori e confrontarlo con la risposta della Bibbia. 5. Comprendere la natura ed il valore della Resilienza 6 Confrontare il rapporto tra scienza e fede. 7. Dai valori Assoluti ai valori relativi o all'assenza di valori. 8. La storia e il pensiero debole di Vattimo

Criteria metodologici

Per quanto riguarda il metodo, i contenuti sono stati trattati partendo dalle esperienze degli alunni, in modo da far cogliere la relazione con la loro vita per un apprendimento significativo, in modo da mirare non ad un apprendimento concepito come "elaborazione di informazioni" ma come "apprendimento ad apprendere" per cui si è data la possibilità ad ogni alunno di esprimere le proprie potenzialità, e quindi partecipare alla formazione graduale della sua personalità. Ciò ha consentito di destare in loro il senso della trascendenza mettendo in relazione il soggetto-alunno, con le sue esperienze e le sue domande di senso, con il dato cristiano, con l'esperienza biblica e post-biblica dell'uomo contemporaneo e, la possibilità di ricerca di una verità "ulteriore" rispetto all'evidente, al banale, al materiale. Tutto attraverso l'ascolto, la discussione, la formulazione di ipotesi, la ricerca, la rielaborazione e la sintesi.

Strumenti di Verifica

Dialogo e partecipazione a forme di discussione organizzata; dibattito preparato e non; osservazione del comportamento degli allievi durante i dibattiti e soprattutto durante sia la normale vita scolastica che con la DAD, tenuto conto delle loro modalità di interazione con coetanei e adulti, della capacità di ascolto, degli atteggiamenti di rispetto o mancato rispetto, della sensibilità in rapporto alla ricerca di valori e all'accettazione di regole, della capacità di dialogo e accoglienza dell'altro, commento scritto a Testi brevi.

Criteria di valutazione

La valutazione sulla base degli obiettivi definiti inizialmente ha tenuto conto di:

- comportamento inteso come crescita della personalità;
- interesse nel corso delle attività curriculari;
- impegno delle conoscenze, abilità e competenze.

Risorse Strumentali

Uso dei sussidi scolastici (LIM, brani, testi biblici, video, bacheca Argo, piattaforma GSuite, classroom e meet)

CONTENUTI***DAL RELATIVISMO AL NICHILISMO CONTEMPORANEO:**

Visione video-Inchiesta sulla produzione e sul consumo della Coca Cola nel mondo con analisi degli effetti nocivi provocati all'ambiente e alla persona analisi dell'opera. Analisi delle Opere di Magritte e dell'Opera Golconda con il relativismo Pirandelliano. Definizione. Video sul Bangladesh. Sfruttamento tessile da parte dell'Occidente. Il Nichilismo. Analisi dell'opera "Urlo" di Munch. Il pensiero debole di Vattimo

IL RAPPORTO CON LA FEDE DELL'UOMO CONTEMPORANEO**BIOETICA:**

Le biotecnologie, la clonazione, le cellule staminali e le cellule staminali embrionali; problemi etici, morali e religiosi. I Trapianti e il Comitato Nazionale di Bioetica.

***LA RESILIENZA**

Campi di applicazione: Fisica, Filosofica, Teologica. Visione di un cortometraggio " Il circo della farfalla"

***LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA**

La Questione Operaia e la Dottrina Sociale della Chiesa, la Questione sociale. Le Società Cattoliche di Mutuo soccorso. Il Capitalismo ed il Socialismo. L'Operato della Chiesa. I Santi sociali . Figura della marchesa Giulia di Barolo e le sue grandi opere di beneficenza a favore delle carcerate, dell'infanzia e delle persone fragili nella Torino dell'800', la nascita nel 1871 a Torino dell'Unione Operaia Cattolica. Il libro che percorre le vicende dell'Unione Operaia Cattolica, autore Giovenale Dotta dal titolo " Chiesa e mondo del lavoro in età liberale". L'Unione Operaia cattolica di Torino 1871-1923. La Figura di Giovanni Bosco e la Nascita degli Oratori

EDUCAZIONE CIVICA

Figura di San Giovanni Bosco. Il ruolo sociale degli Oratori

ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE

Docente Prof.ssa Mimma Lo Monaco

Orario settimanale: 1 ore Totale ore svolte 23

Finalità

La scelta dell'attività ha avuto lo scopo di stimolare la riflessione su alcune tematiche di ambito scientifico e culturale al fine di offrire un supporto globale per

- La riuscita scolastica;
- Affrontare problemi;
- Rafforzare i rapporti interpersonali;
- Organizzarsi ad affrontare qualcosa di nuovo;
- Sapersi organizzare nello studio;
- Stimolare la volontà di riuscire;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e consapevole nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni, dei suoi problemi.

Competenze di base

- Possedere conoscenze e abilità fondamentali;
- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Leggere, comprendere e interpretare;

Competenze chiave europee

- **Competenza alfabetica funzionale:** capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale

sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.

● **Competenza multilinguistica:** capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.

● **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:** capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ma anche usare modelli matematici di pensiero - pensiero logico e spaziale; capacità di usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie utilizzate per spiegare il mondo che ci circonda, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici.

● **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:** capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

● **Competenza in materia di cittadinanza:** capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

● **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:** capacità di comprendere e rispettare come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

Abilità

- Cogliere analogie e differenze in situazioni diverse;
- Migliorare le capacità di riflessione;
- Sviluppare di una coscienza autocritica;
- Stimolare la fiducia in sé stessi
- Sviluppare le capacità decisionali ed il senso di responsabilità;
- Stimolare l'autovalutazione;
- Stimolo di una sana competitività;
- Esporre in modo chiaro, logico e coerente;
- Saper comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva;

Le finalità e gli obiettivi sopra elencati sono stati complessivamente raggiunti.

Metodologia

Per favorire il processo di apprendimento sono state impiegate diverse metodologie di insegnamento.

La metodologia utilizzata sarà indirizzata verso un sistema propositivo il più ludico e interattivo possibile, in modo da riuscire a mantenere alto il grado di attenzione e partecipazione.

La metodologia utilizzata è stata il learning by doing, lettura ad alta voce ed esposizione orale dei concetti con riflessione critica e personale.

Criteria, metodi, mezzi, strumenti e spazi utilizzati

Articoli e libri scientifici, risorse digitali; come strumenti oltre al chromebook, sono stati utilizzati il tablet ed il cellulare.

Lo spazio utilizzato per svolgere la lezione è stata la biblioteca sita al secondo piano dell'istituto "G. D'Alessandro".

Verifica degli apprendimenti e valutazione

Le prove di verifica, proposte in diversi momenti delle attività e del percorso culturale – educativo, sono state finalizzate all'accertamento del grado di acquisizione di contenuti, abilità e competenze da parte dello studente.

L'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze è stata accertata mediante colloqui individuali;

Per quanto concerne la valutazione, inoltre, hanno costituito elemento di valutazione, non solo l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze inerenti al programma svolto, ma anche della situazione di partenza dello studente, della sua specificità e della partecipazione all'attività anche eventuali interventi, osservazioni e risposte a domande.

Argomenti

Lettura libro "Sapiens" Grafic Novel, Bompiani;

Lettura libro "Gauss" collana I geni della matematica;

Articolo scientifico "Paradosso Achille e la Tartaruga";

Articolo scientifico " Il mito della caverna";

Riflessioni sugli aspetti positive e negative del progresso scientifico;

Allegato 2: Proposte di griglie per la valutazione delle prove scritte

Griglia per la valutazione della prova di matematica (Dipartimento di matematica)
 Classe: _____ Data: __/__/20__ Punteggio massimo della prova: 20

Indicatori della prestazione

	INDICATORI	Punteggio massimo
A	COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
B	INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
C	SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
D	ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	4

Il voto si ottiene dividendo il punteggio totale per 2.

Indicatori della prestazione

INDICATORE	DESCRITTORE DI LIVELLO	PUNTI
A	Analizza in modo frammentario la situazione problematica. Non riconosce i concetti-chiave e le informazioni essenziali, oppure non li interpreta correttamente, collocando la situazione problematica in un quadro concettuale non pertinente. Individua sporadicamente collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici in modo molto incerto.	1
	Analizza in modo parziale la situazione problematica. Riconosce solo alcuni concetti-chiave e/o interpreta solo una minima parte delle informazioni essenziali collocandoli nel quadro concettuale di pertinenza. Individua alcuni collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici con alcune incertezze.	2
	Analizza in modo adeguato la situazione problematica. Riconosce i principali concetti-chiave e/o interpreta correttamente una parte rilevante delle informazioni essenziali, adoperando il pertinente quadro concettuale. Effettua adeguati collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici in modo globalmente corretto, seppur con qualche errore o imperfezioni.	3
	Analizza in modo pertinente la situazione problematica. Riconosce gran parte dei concetti-chiave e/o interpreta correttamente gran parte delle informazioni collocandole in un quadro concettuale pertinente. Collega opportunamente tra loro le informazioni, fa un uso corretto dei codici grafici simbolici.	4

	Analizza correttamente la situazione problematica nella sua globalità, individuandone con precisione i concetti-chiave e interpretando in modo pertinente le informazioni riferendole a un quadro concettuale idoneo e ben definito. Collega opportunamente tra loro le informazioni, usa i codici grafici simbolici con padronanza.	5
B	Individua strategie poco idonee alla situazione proposta, conosce molto superficialmente gli strumenti matematici o non è in grado di scegliere quelli adatti; pervenendo solo a risultati di poco rilievo.	1
	Individua qualche strategia utile e usa in modo incerto le principali e più consuete procedure; individua alcuni dei principali strumenti formali utili alla risoluzione, che usa commettendo errori o in modo incoerente.	2
	Individua strategie parzialmente adeguate; mostra di conoscere le principali e più consuete procedure, non senza commettere qualche errore; individua, anche se in modo non sempre limpido, alcuni dei principali strumenti formali utili alla risoluzione, che usa in modo incerto.	3
	Individua strategie adeguate, anche se non sempre le migliori o senza commettere qualche errore; mostra di conoscere le principali e più consuete procedure; individua gli strumenti formali idonei alla risoluzione, che usa in modo adeguato, anche se con qualche errore.	4
	Individua strategie risolutive idonee supportate da opportune congetture. Usa gli strumenti matematici a disposizione per	5

Griglie per la valutazione della prova di italiano (Dipartimento di italiano)
TIPOLOGIA A — ANALISI DEL TESTO

INDICATORI GENERICI	VOTO IN VENTESIMI	DESCRITTORI
<u>INDICATORE 1</u> <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 	0,25–1	Gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
<u>INDICATORE 2</u> <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
<u>INDICATORE 3</u> <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
INDICATORI SPECIFICI	VOTO IN VENTESIMI	DESCRITTORI
<u>INDICATORE 4</u> <ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna. Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
<u>INDICATORE 5</u> <ul style="list-style-type: none"> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta e articolata del testo. 	0,25–1	Gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo

TIPOLOGIA B — TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERICI	VOTO IN VENTESIMI	DESCRITTORI
<p style="text-align: center;"><u>INDICATORE 1</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
<p style="text-align: center;"><u>INDICATORE 2</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
<p style="text-align: center;"><u>INDICATORE 3</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
INDICATORI SPECIFICI	VOTO IN VENTESIMI	DESCRITTORI
<p style="text-align: center;"><u>INDICATORE 4</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. 	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
<p style="text-align: center;"><u>INDICATORE 5</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. Rielaborazione personale appropriata e articolata 	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
TOTALE GREZZO E VOTO ATTRIBUITO		

TIPOLOGIA C — TESTO ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERICI	VOTO IN VENTESIMI	DESCRITTORI
<p style="text-align: center;"><u>INDICATORE 1</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
<p style="text-align: center;"><u>INDICATORE 2</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
<p style="text-align: center;"><u>INDICATORE 3</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
INDICATORI SPECIFICI	VOTO IN VENTESIMI	DESCRITTORI
<p style="text-align: center;"><u>INDICATORE 4</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. 	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
<p style="text-align: center;"><u>INDICATORE 5</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Rielaborazione personale appropriata e articolata. 	0,25–1	Gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
TOTALE GREZZO E VOTO ATTRIBUITO		

Allegato 3 – Attività di educazione civica - UDA – Cittadinanza e Costituzione

UDA Classe V ASA	
Denominazione	"Un lavoro dignitoso per tutti": I diritti dei lavoratori ieri ed oggi
Prodotto	Realizzare a conclusione dell'UDA Realizzare un prodotto multimediale in piccoli gruppi (massimo 3 persone) sul tema del lavoro e/o sui diritti dei lavoratori tra passato e presente.
Competenza chiave	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
Traguardi di competenza correlati (disciplinari e/o trasversali)	Comunicazione alfabetica-funzionale; Comunicazione nella madrelingua Comunicazione nelle lingue straniere Competenza digitale Competenze di base in scienza
Conoscenze e Abilità	Conoscenze generali
	Abilità generali
	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro; Identificare i principali diritti e doveri espressi nella Costituzione in relazione ai rapporti economici; Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile con particolare riferimento all'obiettivo 8 "Lavoro dignitoso e crescita economica", all'obiettivo 5 "Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze (Gender equality)", e all'obiettivo 12 "Consumo e produzione responsabili".
	Comprendere e analizzare, anche in modalità multimediale, le diverse fonti letterarie, storiche, iconografiche, documentarie, scientifiche, ricavandone informazioni su eventi relativi al tema trattato; Sviluppare un ragionamento globale; Analizzare criticamente fonti e documenti; Realizzare un prodotto multimediale; Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro; Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro; Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche
Tempi Metodologie	17 ore nel primo trimestre Lezione frontale e partecipata, proiezione di immagini e video; Brainstorming e cooperative learning; Ricerca sperimentale, Learning by doing, Utilizzo di app e programmi per la redazione dell'elaborato digitale finale in modo cooperativo.

<p>Prerequisiti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Capacità di decodifica di un testo scritto o multimediale; ● Conoscenza dei principi fondamentali della nostra Costituzione; ● Conoscere i concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili; ● Capacità di osservazione dei fenomeni; ● Capacità di comunicare chiaramente nella propria lingua madre; ● Capacità di collegare i concetti tra diverse discipline in modo appropriato; ● Avere acquisito le conoscenze di base per utilizzare programmi e app. digitali
<p>Strumenti</p>	<p>Lim, PC, Piattaforma G-Suite, Documenti, Video.</p>
<p>FOCUS</p>	<p>Il lavoro è uno degli aspetti basilari dell'esperienza umana, sia individuale sia collettiva. Non è soltanto un modo per procurarsi i mezzi di sostentamento: grazie ad esso la persona può realizzarsi – con la propria capacità di agire sul mondo esterno e di modificarlo- e cooperare al benessere e alla crescita materiale e spirituale della società in cui vive.</p> <p>Tuttavia, solo in epoca abbastanza recente si sono pienamente affermati il valore del lavoro come fondamento essenziale del vivere civile, il rispetto per qualsiasi attività professionale e il riconoscimento del ruolo di chi la esercita, per l'indispensabile contributo fornito alla collettività.</p> <p>“Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un’occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti” è inoltre uno degli obiettivi dell’Agenda 2030 che si presenta come uno dei più complessi perché fortemente interconnesso con tutti gli altri obiettivi definiti nel documento. Infatti, una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile ma, soprattutto, un’occupazione piena e produttiva non possono essere perseguiti senza che vi sia alla base un’istruzione di qualità, un’uguaglianza di genere e l’accesso alla salute e ai sistemi di energia. Sono necessari ulteriori progressi per incrementare le opportunità di lavoro, in particolare per i giovani, ridurre l’occupazione informale e il divario retributivo di genere e promuovere la sicurezza nei luoghi di lavoro.</p> <p>I sempre più rapidi sviluppi della tecnologia, i processi di globalizzazione, l’evoluzione culturale ed economica pongono l’uomo e la sua aspirazione ad avere un lavoro dignitoso di fronte a nuove sfide. Nascono nuovi lavori e con essi si delineano nuovi diritti (la <i>green economy</i> e i <i>green jobs</i>). La domanda che guida questo percorso è: “Come riuscire a conciliare crescita economica, sostenibilità ambientale, inclusione, piena occupazione e dignità del lavoro?”</p>
<p>Adattamenti per allievi BES</p>	<p>In relazione alle risorse cognitive e alla situazione specifica all’allievo BES sarà richiesto di realizzare solo una parte del lavoro.</p>

TEMA	OBIETTIVO SPECIFICO	DISCIPLINE E ARGOMENTI	1°TRIMESTRE TEMPI
I DIRITTI DEI LAVORATORI Innovazione e lavoro Consumo e Produzione e responsabili	<p>Conoscenze Conoscere i diritti dei lavoratori nella Costituzione italiana; Lo Statuto dei lavoratori; Le varie tipologie di contratto; Gli obiettivi di Agenda 2030 con particolare riferimento ai Goal 8, 5, 6; Riflettere sul valore etico e morale del lavoro, dell'energia e del capitale.</p> <p>Abilità Maturare un atteggiamento consapevole e responsabile verso le regole e i valori della vita democratica; Orientarsi tra gli elementi fondamentali del diritto del lavoro; Sapersi adattare al cambiamento; Riconoscere e assumere atteggiamenti e comportamenti sempre più consapevoli e responsabili; Acquisire una conoscenza sociale intesa come luogo di generazione e difesa dei valori;; Realizzare l'educazione alla convivenza democratica; Favorire la crescita culturale, la formazione civica, la dignità civile nel rispetto della legalità, dei diritti civili, di se stessi e degli altri in un clima di tolleranza e cooperazione.</p> <p>Conoscenze La Green Chemistry: conoscere i principali concetti della disciplina, il suo sviluppo storico, la sua crescita ed espansione dalla nascita nei primi anni '90 ad oggi. Conoscere e comprendere le ragioni scientifiche, economiche e sociali dello sviluppo della chimica verde, le principali criticità per la salute e l'ambiente di alcuni prodotti e processi chimici. Conoscere e comprendere i 12 principi e i principali strumenti scientifici, tecnologici e le metodologie della chimica verde – compreso l'uso di solventi alternativi, della catalisi, di nuove materie prime, di nuovi reagenti, di nuove metodologie, lo sviluppo di nuovi prodotti e processi e di nuove tecnologie alternative - con esempi.</p> <p>Abilità Saper impiegare le conoscenze per valutare se un prodotto o processo chimico sia più o meno eco-sostenibile e quali siano eventuali rischi per la salute o l'ambiente. Saper riconoscere le criticità e le potenziali fonti di inquinamento, di scarti, di tossicità e di pericolosità associati a trasformazioni chimiche. Saper valutare comparativamente processi chimici in termini di sostenibilità ambientale, salute e sicurezza. Sviluppare capacità critica e autonomia di giudizio sulle principali caratteristiche di un prodotto o processo chimico relativamente all'impatto sulla salute dell'uomo e sull'ambiente. Acquisire un consapevole e corretto rapporto con l'ambiente e con i sistemi produttivi "green" per una sostenibilità nelle prestazioni economiche, sociali e ambientali.</p>	<p>FILOSOFIA La concezione del lavoro nel pensiero di alcuni filosofi: - L'analisi marxiana dello sfruttamento dei lavoratori (lettura testi scelti tratti da: <i>Manoscritti economici- filosofici del 1844, Manifesto del partito comunista</i>) Marcuse "L'uomo ad una dimensione" (brani scelti)</p> <p>STORIA I diritti dei lavoratori nella Costituzione italiana: il diritto al lavoro, la tutela dello sfruttamento, lo Statuto dei lavoratori, la libertà di organizzazione sindacale, il precariato.</p> <p>ITALIANO Lettura di passi scelti del libro di Valentina Furlanetto, Noi schiavisti. Come siamo diventati complici dello sfruttamento di massa, Editori Laterza</p> <p>LINGUA STRANIERA Industrial Revolution and Labor Movement</p> <p>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE Colori e forme del lavoro nell'arte di fine Ottocento.</p> <p>SCIENZE NATURALI Concetto di Green Chemistry ed i 12 valori della sostenibilità. Opportunità lavorative e nuovi mercati nella green chemistry. Esempio di processo in professione green di riferimento.</p> <p>MATEMATICA I green jobs: analisi dei dati Realizzazione prodotto multimediale</p> <p>INFORMATICA Eventuale ora aggiuntiva per correzione e definizione del prodotto multimediale</p>	<p>ORE 2 Verifiche nelle ore delle singole discipline</p> <p>2 ORE</p> <p>3 ORE</p> <p>2 ORE</p> <p>1 ORE</p> <p>ORE 3</p> <p>ORE 2</p> <p>ORE 1</p>

PIANO DI LAVORO - SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi di applicazione	Attività (cosa fa lo studente)	Metodologia cosa fa il docente	Esiti	Tempi	Evidenze per la Valutazione
Fase 1 Impostare la ricerca e introdurre il tema	Introduzione al tema dei diritti dei lavoratori attraverso la visione del film: <i>Sorry We Missed You</i> (2019), regia di Ken Loach.	Introduzione al tema dell'UDA	Iniziare a riflettere sulla centralità del lavoro per la realizzazione della propria personalità e sulle nuove forme di sfruttamento lavorativo nella società contemporanea.	2 ore	Partecipazione attiva alla discussione e interazione orale
Fase 2 Raccogliere le informazioni	Lo studente raccoglie le informazioni da tutte le discipline coinvolte, nello specifico: storia, filosofia, Inglese, Italiano, Scienze naturali, Disegno e Storia dell'Arte, Matematica.	Il docente fornisce indicazioni anche attraverso l'uso della rete (DDI asincrona).	Riflettere e raccogliere informazioni sui meccanismi economici dello sfruttamento dei lavoratori e sulla centralità del lavoro nella definizione stessa della vita umana. Comprendere l'evoluzione del mondo lavoro in riferimento alla green economy e ai green jobs.	11 ore	Adeguatezza delle informazioni raccolte
Fase 3 Selezionare le informazioni e definire il progetto	A classe riunita mettere a disposizione di tutti le informazioni ottenute, riflessione critica con Brainstorming	Il docente contribuisce nella definizione dei singoli progetti		1 ora	Selezione delle informazioni adeguate al raggiungimento dell'obiettivo finale
Fase 4 Realizzazione finale del progetto	A classe riunita fissare i concetti, selezionare e definire il progetto: decidere quali informazioni mantenere nel percorso virtuale e quali strumenti comunicativi utilizzare per rendere incisivo il messaggio			1 ora	
Fase 5 Esposizione dei lavori e valutazione	Esposizione dei lavori di gruppo valutazione ed autovalutazione			2-ore	

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, sintetizzata in un voto, contribuirà – insieme alle altre specifiche Discipline – alla determinazione della media scolastica e dunque all’attribuzione del credito scolastico. Una valutazione positiva influirà sul voto di condotta per ciò che concerne la partecipazione (insieme alle analoghe valutazioni dei PCTO e dei progetti inerenti le attività complementari). La valutazione delle esperienze extrascolastiche sarà a cura del docente responsabile di tali attività, che la farà pervenire al coordinatore dell’insegnamento.

10 9	Conoscenze e Abilità e competenze operative complete, articolate e corrette; emergere di buone capacità di rielaborazione critica autonoma attestate anche dalla padronanza nei collegamenti pluridisciplinari realizzabili nelle tre aree modulari
8	Conoscenze Competenze e Abilità operative complete e corrette, autonomamente implementate.
7	Conoscenze Competenze e Abilità nel complesso complete e corrette; si registrano sporadiche lievi lacune o sporadiche imperfezioni o incertezze, superate o limitate col supporto dei docenti
6	Abilità minime conseguite; Conoscenze non prive di isolati errori o qualche lacuna. Le competenze presentano profili di criticità sul versante dell’apprendimento teorico
5	Abilità minime operative non implementate; Conoscenze superficiali e/o inesatte per sporadici errori o ripetute imprecisioni. Le competenze presentano profili deficitari dal punto di vista formativo, anche rispetto alla capacità di testimoniare con comportamenti attivi, pratici i nuclei teorici appresi.
4	Abilità minime operative non implementate; Conoscenze ripetutamente lacunose e scorrette (diffuse imprecisioni o ripetuti errori gravi). L’alunno non mostra di interpretare adeguatamente nelle attività pratiche e nella condotta le nozioni teoriche programmate.
3	Abilità minime non implementate; Conoscenze gravemente lacunose (frequenti, significative lacune) ed errate (diffusi errori gravi). Competenze complessive del tutto inadeguate.
1 -2	L'alunno si sottrae sistematicamente allo studio, all'applicazione e all'impegno sia in ordine all'apprendimento delle nozioni teoriche, sia in merito al versante applicativo e pratico

Programma Corso di Cittadinanza e Costituzione**Prof. Salvatore Musotto**

Il progetto si caratterizza per una forte valenza educativa e si innesta in un processo di costruzione della personalità, finalizzato a formare un soggetto orientato verso il futuro e ai valori democratici del rispetto, dell'apertura, della fiducia, dell'onestà, della giustizia e della correttezza; solo imparando a conoscere la Costituzione, le Istituzioni, ed il funzionamento dei diversi organi dello Stato, si può diventare cittadini consapevoli, capaci di scelte consapevoli

Competenze ed abilità

- Riconoscere l'importanza della presenza di regole giuridiche in un contesto sociale organizzato;
- Comprendere l'importanza della Carta Costituzionale nel nostro Ordinamento Giuridico;
- Conoscere le ragioni storiche e politiche che portarono alla scrittura della Costituzione dopo la II guerra mondiale ed il processo di elaborazione realizzato dall'Assemblea Costituente;
- Analizzare i caratteri generali della Costituzione Italiana e i suoi principi generali;
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Repubblicana;
- Conoscere le principali Istituzioni del nostro Stato ed il loro ambito di operatività in relazione al principio della separazione dei poteri.

PROGRAMMA

- 1° modulo: La Costituzione in generale
- 2° modulo: I principi fondamentali della Costituzione (art. 1-12)
- 3° modulo: Principali diritti e doveri dei cittadini (artt. 13-21) (artt. 29-53)
- 4° modulo: Le Istituzioni Repubblicane: Il Parlamento
- 5° modulo: Le Istituzioni Repubblicane: Il Governo e il Presidente della Repubblica
- 6° modulo: Cenni su Giustizia e Corte Costituzionale

Allegato 4 – Relazioni BES - (Bisogni educativi speciali – DSA)

Per le situazioni che fanno riferimento a BES, si rimanda ai documenti che saranno messi a disposizione della Commissione d'Esame.

I Docenti del Consiglio di classe della classe 5 ASA:

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRME
Lingua e Letteratura italiana	PROVINO GIUSEPPINA	
Lingua e Cultura Inglese	GIAMMANCO PAOLA	
Matematica e Fisica	D'AMORE FRANCESCA	
Informatica	SPALLINA GIULIO	
Storia e Filosofia	FICCAGLIA CARMELO	
Disegno e Storia dell'arte	MIOSI VINCENZA M.R.	
Scienze naturali	CAROLLO PIETRO	
Scienze motorie e sportive	DI GESU' GIOACCHINO	
Religione cattolica	GUARCELLO DOMENICA MARIA	
Attività alternative alla religione	LO MONACO MIMMA	

Docente Coordinatrice
Prof.ssa Paola Giammanco

Presidente del Consiglio di Classe
Prof.ssa Angela Troia